

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE — ROMA
Via IV Novembre 149 - Tel. 67.121, 63.521, 61.460, 67.845
ABBONAMENTI: Un anno . . . L. 6.250
Un semestre . . . 3.250
Un trimestre . . . 1.700
Spedizione in abbonamenti postale - Conto corrente postale 1-29195

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Compagni,
prenotate in tempo il numero speciale dell'Unità per
IL 7 NOVEMBRE

ANNO XXVIII (Nuova Serie) N. 262 DOMENICA 4 NOVEMBRE 1951 Una copia L. 25 - Arretrata L. 30

4 NOVEMBRE

PER LA DIFESA DEL LORO PANE E DELLE LIBERTÀ COSTITUZIONALI

Gli statali in prima fila contro la legge antisciopero

Presenza di posizione comune della CGIL e dell'UIL - Anche i repubblicani non accettano il progetto Rubinacci - Nuove proteste nelle fabbriche

Allorché intervenimmo nella discussione sul bilancio della Difesa, non ponemmo una chiara pretesa: quella di impieghi che legano il nostro Paese alla cosiddetta « comunità atlantica » sono tali che salvaguardano la nostra sovranità nazionale, la nostra libertà d'azione, oppure ci legano ormai in ogni caso e in ogni condizione, alla sorte di questo o quel territorio degli Stati Uniti d'America che la dominano?

Da parte nostra, sulla base dell'esame dello stesso bilancio della Difesa, noi rispondevamo al quesito, accusando il governo di aver rinunciato volontariamente in favore dello straniero a disporre con libertà delle nostre forze armate e del nostro territorio, di aver chiamato ancora una volta, malgrado la recente e tragica esperienza nazista, lo straniero armato in terra italiana.

Al nostro quesito e alla nostra accusa il ministro, che dovrebbe presiedere alla Difesa nazionale, ha creduto di poter rispondere con delle battute, assistendo a cui si ricorre quando non si hanno validi argomenti da contrapporre. Ma vi sono silenzi più eloquenti di lunghi discorsi. La mancata risposta del ministro significa chiaramente che il nostro governo, accodandosi alla « comunità atlantica », ha rinunciato già a prerogative di sovranità nazionale, all'autonomia e alla libertà della nostra organizzazione militare, che solo si rinuncia in casi estremi, sotto il peso della violenza e di disastri militari.

Le nostre forze armate e il nostro territorio sono a disposizione delle autorità americane che ne usano come di cose proprie. Il nostro Paese si avvia sempre più ad avere uno status coloniale, un regime di capitolazione dal quale la Turchia, gli Stati barbareschi e musulmani, quelli dell'Estremo Oriente e per ultimo l'Egitto, già quattordici anni fa, si sono liberati tutti.

Se ancora vi fosse qualche dubbio a questo proposito, basterebbe consultare la « Convenzione tra gli Stati partecipanti al Trattato nord-atlantico sullo statuto delle loro forze armate », che il governo ha presentato in questi giorni alla Camera per la ratifica. Nella stessa relazione ministeriale che accompagna la Convenzione si ammette che essa « rispetta al massimo possibile il principio della sovranità territoriale ». Ma rispettare « al massimo » vuol dire intaccare in qualche parte, vuol dire intaccare in buona parte, perché, in materia di sovranità, non c'è compatibilità con le esigenze americane, cioè con le esigenze di chi non ha alcun interesse a limitarla, ma, al contrario, non cerca e non cercherà che di estenderla e aggravarla ai nostri danni.

Questa Convenzione che formalmente si presenta come atto tra Stati di pari autorità e con piena reciprocità, non vale evidentemente che a favore dell'America, la quale dispone della rigida assoluta su tutto quanto riguarda la cosiddetta « comunità atlantica », e quindi del potere di inviare truppe a soggiornare nel nostro Paese.

Scrostate la Convenzione: tutti i privilegi contenuti nelle varie « capitolazioni », che chiaro rigore nel passato sono riconosciuti a favore delle truppe dello « Stato d'origine » (gli Stati Uniti d'America) e a danno dello « Stato di soggiorno » (nel caso nostro dell'Italia che le deve ospitare). Vi è il privilegio per le autorità dello « Stato d'origine » (americane) di esercitare in tutto il territorio il diritto di polizia nei confronti dei civili e dei militari appartenenti alle loro forze armate; vi è il privilegio per queste autorità di giudicare i componenti delle loro forze armate per reati compiuti sul nostro territorio; vi è il privilegio dell'extraterritorialità e della guardia, della difesa armata per tutti i funzionari, ufficiali, vari occupati da queste forze armate, anche se in questi territori ed edifici risiedono o lavorano cittadini italiani.

Oltre a questi privilegi la Convenzione presentata al Parlamento dal governo democristiano concede inoltre allo « Stato d'origine » (Stati Uniti d'America) di violare la nostra sovranità nazionale, sia in materia doganale, ammissione in franchigia di quantità ragionate di provviste, materiali e altre merci; sia in materia di ingresso e soggiorno nel territorio nazionale di cittadini stranieri: esenzione dalla formalità di passaporto, di visto, di registrazione, ecc.

Di colpo, in conseguenza della presentazione al Parlamento della legge antisciopero, gli statali sono tornati al centro dell'attenzione. Se le compendiate bene i perché: questa grande categoria, forte di oltre un milione di lavoratori, è già da lungo tempo in agitazione per l'aumento delle contribuzioni. La lotta si avvicina anzi ad una fase cruciale, in quanto è preannunciata prossima la discussione alla Camera del progetto governativo sulle nuove tabelle dei pubblici dipendenti. Nelle intenzioni del governo, legge antisciopero e legge sulle paghe degli statali dovrebbero essere sottoposte alle assemblee legislative subito dopo che

Tutto ciò ha immediatamente preoccupato le organizzazioni degli statali, le Federazioni Statali, autentiche CGIL e all'UIL (la CISL, per incomprensibili motivi, ha deplorato l'invito alla riunione) hanno esaminato insieme la soluzione del loro assillante problema. Le due organizzazioni non sono state concordi nel rilevare come « il governo » anziché cercare di placare il malcontento dei pubblici dipendenti, attraverso la soluzione del loro assillante problema, intenda negare agli statali l'esercizio del diritto di sciopero, inestinguibilmente garantito dalla Costituzione a tutti i lavoratori, e ciò con l' evidente proposito di impedire alla categoria di difendere ed affermare, nelle forme costituzionali, i propri interessi. CGIL e UIL hanno comunicato che « l'agitazione in corso potrà concludersi solo mediante il sollecito accoglimento delle nostre legittime richieste ».

Tutto questo, in quanto è preannunciata prossima la discussione alla Camera del progetto governativo sulle nuove tabelle dei pubblici dipendenti. Nelle intenzioni del governo, legge antisciopero e legge sulle paghe degli statali dovrebbero essere sottoposte alle assemblee legislative subito dopo che

Di colpo, in conseguenza della presentazione al Parlamento della legge antisciopero, gli statali sono tornati al centro dell'attenzione. Se le compendiate bene i perché: questa grande categoria, forte di oltre un milione di lavoratori, è già da lungo tempo in agitazione per l'aumento delle contribuzioni. La lotta si avvicina anzi ad una fase cruciale, in quanto è preannunciata prossima la discussione alla Camera del progetto governativo sulle nuove tabelle dei pubblici dipendenti. Nelle intenzioni del governo, legge antisciopero e legge sulle paghe degli statali dovrebbero essere sottoposte alle assemblee legislative subito dopo che

Di colpo, in conseguenza della presentazione al Parlamento della legge antisciopero, gli statali sono tornati al centro dell'attenzione. Se le compendiate bene i perché: questa grande categoria, forte di oltre un milione di lavoratori, è già da lungo tempo in agitazione per l'aumento delle contribuzioni. La lotta si avvicina anzi ad una fase cruciale, in quanto è preannunciata prossima la discussione alla Camera del progetto governativo sulle nuove tabelle dei pubblici dipendenti. Nelle intenzioni del governo, legge antisciopero e legge sulle paghe degli statali dovrebbero essere sottoposte alle assemblee legislative subito dopo che

Di colpo, in conseguenza della presentazione al Parlamento della legge antisciopero, gli statali sono tornati al centro dell'attenzione. Se le compendiate bene i perché: questa grande categoria, forte di oltre un milione di lavoratori, è già da lungo tempo in agitazione per l'aumento delle contribuzioni. La lotta si avvicina anzi ad una fase cruciale, in quanto è preannunciata prossima la discussione alla Camera del progetto governativo sulle nuove tabelle dei pubblici dipendenti. Nelle intenzioni del governo, legge antisciopero e legge sulle paghe degli statali dovrebbero essere sottoposte alle assemblee legislative subito dopo che

Di colpo, in conseguenza della presentazione al Parlamento della legge antisciopero, gli statali sono tornati al centro dell'attenzione. Se le compendiate bene i perché: questa grande categoria, forte di oltre un milione di lavoratori, è già da lungo tempo in agitazione per l'aumento delle contribuzioni. La lotta si avvicina anzi ad una fase cruciale, in quanto è preannunciata prossima la discussione alla Camera del progetto governativo sulle nuove tabelle dei pubblici dipendenti. Nelle intenzioni del governo, legge antisciopero e legge sulle paghe degli statali dovrebbero essere sottoposte alle assemblee legislative subito dopo che

Di colpo, in conseguenza della presentazione al Parlamento della legge antisciopero, gli statali sono tornati al centro dell'attenzione. Se le compendiate bene i perché: questa grande categoria, forte di oltre un milione di lavoratori, è già da lungo tempo in agitazione per l'aumento delle contribuzioni. La lotta si avvicina anzi ad una fase cruciale, in quanto è preannunciata prossima la discussione alla Camera del progetto governativo sulle nuove tabelle dei pubblici dipendenti. Nelle intenzioni del governo, legge antisciopero e legge sulle paghe degli statali dovrebbero essere sottoposte alle assemblee legislative subito dopo che

Di colpo, in conseguenza della presentazione al Parlamento della legge antisciopero, gli statali sono tornati al centro dell'attenzione. Se le compendiate bene i perché: questa grande categoria, forte di oltre un milione di lavoratori, è già da lungo tempo in agitazione per l'aumento delle contribuzioni. La lotta si avvicina anzi ad una fase cruciale, in quanto è preannunciata prossima la discussione alla Camera del progetto governativo sulle nuove tabelle dei pubblici dipendenti. Nelle intenzioni del governo, legge antisciopero e legge sulle paghe degli statali dovrebbero essere sottoposte alle assemblee legislative subito dopo che

Di colpo, in conseguenza della presentazione al Parlamento della legge antisciopero, gli statali sono tornati al centro dell'attenzione. Se le compendiate bene i perché: questa grande categoria, forte di oltre un milione di lavoratori, è già da lungo tempo in agitazione per l'aumento delle contribuzioni. La lotta si avvicina anzi ad una fase cruciale, in quanto è preannunciata prossima la discussione alla Camera del progetto governativo sulle nuove tabelle dei pubblici dipendenti. Nelle intenzioni del governo, legge antisciopero e legge sulle paghe degli statali dovrebbero essere sottoposte alle assemblee legislative subito dopo che

Di colpo, in conseguenza della presentazione al Parlamento della legge antisciopero, gli statali sono tornati al centro dell'attenzione. Se le compendiate bene i perché: questa grande categoria, forte di oltre un milione di lavoratori, è già da lungo tempo in agitazione per l'aumento delle contribuzioni. La lotta si avvicina anzi ad una fase cruciale, in quanto è preannunciata prossima la discussione alla Camera del progetto governativo sulle nuove tabelle dei pubblici dipendenti. Nelle intenzioni del governo, legge antisciopero e legge sulle paghe degli statali dovrebbero essere sottoposte alle assemblee legislative subito dopo che

Di colpo, in conseguenza della presentazione al Parlamento della legge antisciopero, gli statali sono tornati al centro dell'attenzione. Se le compendiate bene i perché: questa grande categoria, forte di oltre un milione di lavoratori, è già da lungo tempo in agitazione per l'aumento delle contribuzioni. La lotta si avvicina anzi ad una fase cruciale, in quanto è preannunciata prossima la discussione alla Camera del progetto governativo sulle nuove tabelle dei pubblici dipendenti. Nelle intenzioni del governo, legge antisciopero e legge sulle paghe degli statali dovrebbero essere sottoposte alle assemblee legislative subito dopo che

Di colpo, in conseguenza della presentazione al Parlamento della legge antisciopero, gli statali sono tornati al centro dell'attenzione. Se le compendiate bene i perché: questa grande categoria, forte di oltre un milione di lavoratori, è già da lungo tempo in agitazione per l'aumento delle contribuzioni. La lotta si avvicina anzi ad una fase cruciale, in quanto è preannunciata prossima la discussione alla Camera del progetto governativo sulle nuove tabelle dei pubblici dipendenti. Nelle intenzioni del governo, legge antisciopero e legge sulle paghe degli statali dovrebbero essere sottoposte alle assemblee legislative subito dopo che

Di colpo, in conseguenza della presentazione al Parlamento della legge antisciopero, gli statali sono tornati al centro dell'attenzione. Se le compendiate bene i perché: questa grande categoria, forte di oltre un milione di lavoratori, è già da lungo tempo in agitazione per l'aumento delle contribuzioni. La lotta si avvicina anzi ad una fase cruciale, in quanto è preannunciata prossima la discussione alla Camera del progetto governativo sulle nuove tabelle dei pubblici dipendenti. Nelle intenzioni del governo, legge antisciopero e legge sulle paghe degli statali dovrebbero essere sottoposte alle assemblee legislative subito dopo che

SOTTO IL SEGNO DELLA LOTTA PER LA PACE E IL LAVORO

LA CAMPAGNA DEL P.C.I. PER IL TESSERAMENTO DEL 1952

Comunicato della Commissione nazionale d'organizzazione della Direzione del P.C.I.

La Commissione nazionale d'organizzazione della Direzione del P.C.I. ha diramato il seguente comunicato per il tesseramento 1952:

I successi ottenuti dal Partito nel tesseramento 1951, grazie ai quali, malgrado la rabbiosa offensiva avversaria, è stata possibile conservare la forza numerica del Partito, impegnano tutte le organizzazioni comuniste a prelevare anche il tesseramento 1952 a tempo di primato.

L'aggravato pericolo di guerra impone compiti decisivi che soltanto rafforzando l'organizzazione del Partito potranno essere assolti con successo. I risultati delle elezioni amministrative e delle manifestazioni svoltesi attorno al mese di Settembre, hanno ancora una volta dimostrato di quale grande simpatia goda il Partito fra le masse e quali lar-

ghi legami esso abbia con tutti i ceti della popolazione lavoratrice.

La forza organizzata non comprende che una parte dei lavoratori i quali, tenuto nel Partito il difensore instancabile dei loro diritti e delle loro rivendicazioni, lo strenuo difensore della pace, della libertà e dell'indipendenza d'Italia.

Esistono le condizioni perché il tesseramento sia fatto presto e bene, e venga accompagnato da un largo reclutamento di nuove energie conquistate al Partito i lavoratori più coscienti e combattivi.

Rapidità del tesseramento. — L'esperienza degli scorsi anni ha dimostrato che condizione per il successo della campagna del tesseramento è che si svolga con il massimo slancio e con il massimo ordine, con la più larga mobilitazione delle sezioni, delle cellule, del capigruppo. Quelle organizzazioni che per trascuratezza e mancanza di slancio riescono nelle prime settimane a ritessere solo una piccola parte dei propri iscritti devono poi pensare per lunghi mesi per raggiungere risultati stentati. Compito quindi di tutte le organizzazioni di propaganda dovrà essere articolato di massimo in modo da rivolgersi a migliaia di piccoli gruppi di compagni e di simpatizzanti.

Il piano di lavoro. — Tutte le organizzazioni di una federazione dovranno comprendere nel loro piano oltre alla parte propagandistica anche quella riguardante l'organizzazione del lavoro di tesseramento e di reclutamento. Occorre pertanto stabilire:

a) i compiti precisi del capigruppo, del Comitato direttivo di cellula e di quello di sezione;

b) cosa fare, prima dell'inizio materiale del tesseramento, per creare i capigruppi (dove, quanti e quali) in quelle cellule nelle quali non esistono ancora; per creare le cellule in quelle sezioni nelle quali non esistono ancora;

c) la Direzione del P.C.I. (Commiss. Naz. d'Organizzazione) (continua in 5. pag., 5. col.)

Di contro a questo attivo, vi è il bilancio passivo della situazione. In esso, ha detto Nenni, bisogna inscrivere l'intensificata occupazione americana dell'Europa, l'acceleramento degli armamenti, il riaccentramento della lotta in Asia attuale con la firma del trattato militare tra U.S.A. e Giappone, il progetto di riarmo della Germania occidentale e la pace separata del tre con la Russia.

AMLETO BOCCACCINI (continua in 5. pag., 5. col.)

di fronte a questo attivo, vi è il bilancio passivo della situazione. In esso, ha detto Nenni, bisogna inscrivere l'intensificata occupazione americana dell'Europa, l'acceleramento degli armamenti, il riaccentramento della lotta in Asia attuale con la firma del trattato militare tra U.S.A. e Giappone, il progetto di riarmo della Germania occidentale e la pace separata del tre con la Russia.

AMLETO BOCCACCINI (continua in 5. pag., 5. col.)

di fronte a questo attivo, vi è il bilancio passivo della situazione. In esso, ha detto Nenni, bisogna inscrivere l'intensificata occupazione americana dell'Europa, l'acceleramento degli armamenti, il riaccentramento della lotta in Asia attuale con la firma del trattato militare tra U.S.A. e Giappone, il progetto di riarmo della Germania occidentale e la pace separata del tre con la Russia.

AMLETO BOCCACCINI (continua in 5. pag., 5. col.)

di fronte a questo attivo, vi è il bilancio passivo della situazione. In esso, ha detto Nenni, bisogna inscrivere l'intensificata occupazione americana dell'Europa, l'acceleramento degli armamenti, il riaccentramento della lotta in Asia attuale con la firma del trattato militare tra U.S.A. e Giappone, il progetto di riarmo della Germania occidentale e la pace separata del tre con la Russia.

AMLETO BOCCACCINI (continua in 5. pag., 5. col.)

di fronte a questo attivo, vi è il bilancio passivo della situazione. In esso, ha detto Nenni, bisogna inscrivere l'intensificata occupazione americana dell'Europa, l'acceleramento degli armamenti, il riaccentramento della lotta in Asia attuale con la firma del trattato militare tra U.S.A. e Giappone, il progetto di riarmo della Germania occidentale e la pace separata del tre con la Russia.

AMLETO BOCCACCINI (continua in 5. pag., 5. col.)

di fronte a questo attivo, vi è il bilancio passivo della situazione. In esso, ha detto Nenni, bisogna inscrivere l'intensificata occupazione americana dell'Europa, l'acceleramento degli armamenti, il riaccentramento della lotta in Asia attuale con la firma del trattato militare tra U.S.A. e Giappone, il progetto di riarmo della Germania occidentale e la pace separata del tre con la Russia.

AMLETO BOCCACCINI (continua in 5. pag., 5. col.)

di fronte a questo attivo, vi è il bilancio passivo della situazione. In esso, ha detto Nenni, bisogna inscrivere l'intensificata occupazione americana dell'Europa, l'acceleramento degli armamenti, il riaccentramento della lotta in Asia attuale con la firma del trattato militare tra U.S.A. e Giappone, il progetto di riarmo della Germania occidentale e la pace separata del tre con la Russia.

AMLETO BOCCACCINI (continua in 5. pag., 5. col.)

Di colpo, in conseguenza della presentazione al Parlamento della legge antisciopero, gli statali sono tornati al centro dell'attenzione. Se le compendiate bene i perché: questa grande categoria, forte di oltre un milione di lavoratori, è già da lungo tempo in agitazione per l'aumento delle contribuzioni. La lotta si avvicina anzi ad una fase cruciale, in quanto è preannunciata prossima la discussione alla Camera del progetto governativo sulle nuove tabelle dei pubblici dipendenti. Nelle intenzioni del governo, legge antisciopero e legge sulle paghe degli statali dovrebbero essere sottoposte alle assemblee legislative subito dopo che

Di colpo, in conseguenza della presentazione al Parlamento della legge antisciopero, gli statali sono tornati al centro dell'attenzione. Se le compendiate bene i perché: questa grande categoria, forte di oltre un milione di lavoratori, è già da lungo tempo in agitazione per l'aumento delle contribuzioni. La lotta si avvicina anzi ad una fase cruciale, in quanto è preannunciata prossima la discussione alla Camera del progetto governativo sulle nuove tabelle dei pubblici dipendenti. Nelle intenzioni del governo, legge antisciopero e legge sulle paghe degli statali dovrebbero essere sottoposte alle assemblee legislative subito dopo che

Di colpo, in conseguenza della presentazione al Parlamento della legge antisciopero, gli statali sono tornati al centro dell'attenzione. Se le compendiate bene i perché: questa grande categoria, forte di oltre un milione di lavoratori, è già da lungo tempo in agitazione per l'aumento delle contribuzioni. La lotta si avvicina anzi ad una fase cruciale, in quanto è preannunciata prossima la discussione alla Camera del progetto governativo sulle nuove tabelle dei pubblici dipendenti. Nelle intenzioni del governo, legge antisciopero e legge sulle paghe degli statali dovrebbero essere sottoposte alle assemblee legislative subito dopo che

Di colpo, in conseguenza della presentazione al Parlamento della legge antisciopero, gli statali sono tornati al centro dell'attenzione. Se le compendiate bene i perché: questa grande categoria, forte di oltre un milione di lavoratori, è già da lungo tempo in agitazione per l'aumento delle contribuzioni. La lotta si avvicina anzi ad una fase cruciale, in quanto è preannunciata prossima la discussione alla Camera del progetto governativo sulle nuove tabelle dei pubblici dipendenti. Nelle intenzioni del governo, legge antisciopero e legge sulle paghe degli statali dovrebbero essere sottoposte alle assemblee legislative subito dopo che

Di colpo, in conseguenza della presentazione al Parlamento della legge antisciopero, gli statali sono tornati al centro dell'attenzione. Se le compendiate bene i perché: questa grande categoria, forte di oltre un milione di lavoratori, è già da lungo tempo in agitazione per l'aumento delle contribuzioni. La lotta si avvicina anzi ad una fase cruciale, in quanto è preannunciata prossima la discussione alla Camera del progetto governativo sulle nuove tabelle dei pubblici dipendenti. Nelle intenzioni del governo, legge antisciopero e legge sulle paghe degli statali dovrebbero essere sottoposte alle assemblee legislative subito dopo che

Di colpo, in conseguenza della presentazione al Parlamento della legge antisciopero, gli statali sono tornati al centro dell'attenzione. Se le compendiate bene i perché: questa grande categoria, forte di oltre un milione di lavoratori, è già da lungo tempo in agitazione per l'aumento delle contribuzioni. La lotta si avvicina anzi ad una fase cruciale, in quanto è preannunciata prossima la discussione alla Camera del progetto governativo sulle nuove tabelle dei pubblici dipendenti. Nelle intenzioni del governo, legge antisciopero e legge sulle paghe degli statali dovrebbero essere sottoposte alle assemblee legislative subito dopo che

Di colpo, in conseguenza della presentazione al Parlamento della legge antisciopero, gli statali sono tornati al centro dell'attenzione. Se le compendiate bene i perché: questa grande categoria, forte di oltre un milione di lavoratori, è già da lungo tempo in agitazione per l'aumento delle contribuzioni. La lotta si avvicina anzi ad una fase cruciale, in quanto è preannunciata prossima la discussione alla Camera del progetto governativo sulle nuove tabelle dei pubblici dipendenti. Nelle intenzioni del governo, legge antisciopero e legge sulle paghe degli statali dovrebbero essere sottoposte alle assemblee legislative subito dopo che

Di colpo, in conseguenza della presentazione al Parlamento della legge antisciopero, gli statali sono tornati al centro dell'attenzione. Se le compendiate bene i perché: questa grande categoria, forte di oltre un milione di lavoratori, è già da lungo tempo in agitazione per l'aumento delle contribuzioni. La lotta si avvicina anzi ad una fase cruciale, in quanto è preannunciata prossima la discussione alla Camera del progetto governativo sulle nuove tabelle dei pubblici dipendenti. Nelle intenzioni del governo, legge antisciopero e legge sulle paghe degli statali dovrebbero essere sottoposte alle assemblee legislative subito dopo che

Di colpo, in conseguenza della presentazione al Parlamento della legge antisciopero, gli statali sono tornati al centro dell'attenzione. Se le compendiate bene i perché: questa grande categoria, forte di oltre un milione di lavoratori, è già da lungo tempo in agitazione per l'aumento delle contribuzioni. La lotta si avvicina anzi ad una fase cruciale, in quanto è preannunciata prossima la discussione alla Camera del progetto governativo sulle nuove tabelle dei pubblici dipendenti. Nelle intenzioni del governo, legge antisciopero e legge sulle paghe degli statali dovrebbero essere sottoposte alle assemblee legislative subito dopo che

Di colpo, in conseguenza della presentazione al Parlamento della legge antisciopero, gli statali sono tornati al centro dell'attenzione. Se le compendiate bene i perché: questa grande categoria, forte di oltre un milione di lavoratori, è già da lungo tempo in agitazione per l'aumento delle contribuzioni. La lotta si avvicina anzi ad una fase cruciale, in quanto è preannunciata prossima la discussione alla Camera del progetto governativo sulle nuove tabelle dei pubblici dipendenti. Nelle intenzioni del governo, legge antisciopero e legge sulle paghe degli statali dovrebbero essere sottoposte alle assemblee legislative subito dopo che

Di colpo, in conseguenza della presentazione al Parlamento della legge antisciopero, gli statali sono tornati al centro dell'attenzione. Se le compendiate bene i perché: questa grande categoria, forte di oltre un milione di lavoratori, è già da lungo tempo in agitazione per l'aumento delle contribuzioni. La lotta si avvicina anzi ad una fase cruciale, in quanto è preannunciata prossima la discussione alla Camera del progetto governativo sulle nuove tabelle dei pubblici dipendenti. Nelle intenzioni del governo, legge antisciopero e legge sulle paghe degli statali dovrebbero essere sottoposte alle assemblee legislative subito dopo che

Di colpo, in conseguenza della presentazione al Parlamento della legge antisciopero, gli statali sono tornati al centro dell'attenzione. Se le compendiate bene i perché: questa grande categoria, forte di oltre un milione di lavoratori, è già da lungo tempo in agitazione per l'aumento delle contribuzioni. La lotta si avvicina anzi ad una fase cruciale, in quanto è preannunciata prossima la discussione alla Camera del progetto governativo sulle nuove tabelle dei pubblici dipendenti. Nelle intenzioni del governo, legge antisciopero e legge sulle paghe degli statali dovrebbero essere sottoposte alle assemblee legislative subito dopo che

di fronte a questo attivo, vi è il bilancio passivo della situazione. In esso, ha detto Nenni, bisogna inscrivere l'intensificata occupazione americana dell'Europa, l'acceleramento degli armamenti, il riaccentramento della lotta in Asia attuale con la firma del trattato militare tra U.S.A. e Giappone, il progetto di riarmo della Germania occidentale e la pace separata del tre con la Russia.

AMLETO BOCCACCINI (continua in 5. pag., 5. col.)

di fronte a questo attivo, vi è il bilancio passivo della situazione. In esso, ha detto Nenni, bisogna inscrivere l'intensificata occupazione americana dell'Europa, l'acceleramento degli armamenti, il riaccentramento della lotta in Asia attuale con la firma del trattato militare tra U.S.A. e Giappone, il progetto di riarmo della Germania occidentale e la pace separata del tre con la Russia.

AMLETO BOCCACCINI (continua in 5. pag., 5. col.)

di fronte a questo attivo, vi è il bilancio passivo della situazione. In esso, ha detto Nenni, bisogna inscrivere l'intensificata occupazione americana dell'Europa, l'acceleramento degli armamenti, il riaccentramento della lotta in Asia attuale con la firma del trattato militare tra U.S.A. e Giappone, il progetto di riarmo della Germania occidentale e la pace separata del tre con la Russia.

AMLETO BOCCACCINI (continua in 5. pag., 5. col.)

di fronte a questo attivo, vi è il bilancio passivo della situazione. In esso, ha detto Nenni, bisogna inscrivere l'intensificata occupazione americana dell'Europa, l'acceleramento degli armamenti, il riaccentramento della lotta in Asia attuale con la firma del trattato militare tra U.S.A. e Giappone, il progetto di riarmo della Germania occidentale e la pace separata del tre con la Russia.

AMLETO BOCCACCINI (continua in 5. pag., 5. col.)

di fronte a questo attivo, vi è il bilancio passivo della situazione. In esso, ha detto Nenni, bisogna inscrivere l'intensificata occupazione americana dell'Europa, l'acceleramento degli armamenti, il riaccentramento della lotta in Asia attuale con la firma del trattato militare tra U.S.A. e Giappone, il progetto di riarmo della Germania occidentale e la pace separata del tre con la Russia.

AMLETO BOCCACCINI (continua in 5. pag., 5. col.)

di fronte a questo attivo, vi è il bilancio passivo della situazione. In esso, ha detto Nenni, bisogna inscrivere l'intensificata occupazione americana dell'Europa, l'acceleramento degli armamenti, il riaccentramento della lotta in Asia attuale con la firma del trattato militare tra U.S.A. e Giappone, il progetto di riarmo della Germania occidentale e la pace separata del tre con la Russia.

AMLETO BOCCACCINI (continua in 5. pag., 5. col.)

di fronte a questo attivo, vi è il bilancio passivo della situazione. In esso, ha detto Nenni, bisogna inscrivere l'intensificata occupazione americana dell'Europa, l'acceleramento degli armamenti, il riaccentramento della lotta in Asia attuale con la firma del trattato militare tra U.S.A. e Giappone, il progetto di riarmo della Germania occidentale e la pace separata del tre con la Russia.

AMLETO BOCCACCINI (continua in 5. pag., 5. col.)

di fronte a questo attivo, vi è il bilancio passivo della situazione. In esso, ha detto Nenni, bisogna inscrivere l'intensificata occupazione americana dell'Europa, l'acceleramento degli armamenti, il riaccentramento della lotta in Asia attuale con la firma del trattato militare tra U.S.A. e Giappone, il progetto di riarmo della Germania occidentale e la pace separata del tre con la Russia.

AMLETO BOCCACCINI (continua in 5. pag., 5. col.)

Di colpo, in conseguenza della presentazione al Parlamento della legge antisciopero, gli statali sono tornati al centro dell'attenzione. Se le compendiate bene i perché: questa grande categoria, forte di oltre un milione di lavoratori, è già da lungo tempo in agitazione per l'aumento delle contribuzioni. La lotta si avvicina anzi ad una fase cruciale, in quanto è preannunciata prossima la discussione alla Camera del progetto governativo sulle nuove tabelle dei pubblici dipendenti. Nelle intenzioni del governo, legge antisciopero e legge sulle paghe degli statali dovrebbero essere sottoposte alle assemblee legislative subito dopo che

Di colpo, in conseguenza della presentazione al Parlamento della legge antisciopero, gli statali sono tornati al centro dell'attenzione. Se le compendiate bene i perché: questa grande categoria, forte di oltre un milione di lavoratori, è già da lungo tempo in agitazione per l'aumento delle contribuzioni. La lotta si avvicina anzi ad una fase cruciale, in quanto è preannunciata prossima la discussione alla Camera del progetto governativo sulle nuove tabelle dei pubblici dipendenti. Nelle intenzioni del governo, legge antisciopero e legge sulle paghe degli statali dovrebbero essere sottoposte alle assemblee legislative subito dopo che

Di colpo, in conseguenza della presentazione al Parlamento della legge antisciopero, gli statali sono tornati al centro dell'attenzione. Se le compendiate bene i perché: questa grande categoria, forte di oltre un milione di lavoratori, è già da lungo tempo in agitazione per l'aumento delle contribuzioni. La lotta si avvicina anzi ad una fase cruciale, in quanto è preannunciata prossima la discussione alla Camera del progetto governativo sulle nuove tabelle dei pubblici dipendenti. Nelle intenzioni del governo, legge antisciopero e legge sulle paghe degli statali dovrebbero essere sottoposte alle assemblee legislative subito dopo che

Di colpo, in conseguenza della presentazione al Parlamento della legge antisciopero, gli statali sono tornati al centro dell'attenzione. Se le compendiate bene i perché: questa grande categoria, forte di oltre un milione di lavoratori, è già da lungo tempo in agitazione per l'aumento delle contribuzioni. La lotta si avvicina anzi ad una fase cruciale, in quanto è preannunciata prossima la discussione alla Camera del progetto governativo sulle nuove tabelle dei pubblici dipendenti. Nelle intenzioni del governo, legge antisciopero e legge sulle paghe degli statali dovrebbero essere sottoposte alle assemblee legislative subito dopo che

Di colpo, in conseguenza della presentazione al Parlamento della legge antisciopero, gli statali sono tornati al centro dell'attenzione. Se le compendiate bene i perché: questa grande categoria, forte di oltre un milione di lavoratori, è già da lungo tempo in agitazione per l'aumento delle contribuzioni. La lotta si avvicina anzi ad una fase cruciale, in quanto è preannunciata prossima la discussione alla Camera del progetto governativo sulle nuove tabelle dei pubblici dipendenti. Nelle intenzioni del governo, legge antisciopero e legge sulle paghe degli statali dovrebbero essere sottoposte alle assemblee legislative subito dopo che

Di colpo, in conseguenza della presentazione al Parlamento della legge antisciopero, gli statali sono tornati al centro dell'attenzione. Se le compendiate bene i perché: questa grande categoria, forte di oltre un milione di lavoratori, è già da lungo tempo in agitazione per l'aumento delle contribuzioni. La lotta si avvicina anzi ad una fase cruciale, in quanto è preannunciata prossima la discussione alla Camera del progetto governativo sulle nuove tabelle dei pubblici dipendenti. Nelle intenzioni del governo, legge antisciopero e legge sulle paghe degli statali dovrebbero essere sottoposte alle assemblee legislative subito dopo che

Di colpo, in conseguenza della presentazione al Parlamento della legge antisciopero, gli statali sono tornati al centro dell'attenzione. Se le compendiate bene i perché: questa grande categoria, forte di oltre un milione di lavoratori, è già da lungo tempo in agitazione per l'aumento delle contribuzioni. La lotta si avvicina anzi ad una fase cruciale, in quanto è preannunciata prossima la discussione alla Camera del progetto governativo sulle nuove tabelle dei pubblici dipendenti. Nelle intenzioni del governo, legge antisciopero e legge sulle paghe degli statali dovrebbero essere sottoposte alle assemblee legislative subito dopo che

Di colpo, in conseguenza della presentazione al Parlamento della legge antisciopero, gli statali sono tornati al centro dell'attenzione. Se le compendiate bene i perché: questa grande categoria, forte di oltre un milione di lavoratori, è già da lungo tempo in agitazione per l'aumento delle contribuzioni. La lotta si avvicina anzi ad una fase cruciale, in quanto è preannunciata prossima la discussione alla Camera del progetto governativo sulle nuove tabelle dei pubblici dipendenti. Nelle intenzioni del governo, legge antisciopero e legge sulle paghe degli statali dovrebbero essere sottoposte alle assemblee legislative subito dopo che

Di colpo, in conseguenza della presentazione al Parlamento della legge antisciopero, gli statali sono tornati al centro dell'attenzione. Se le compendiate bene i perché: questa grande categoria, forte di oltre un milione di lavoratori, è già da lungo tempo in agitazione per l'aumento delle contribuzioni. La lotta si avvicina anzi ad una fase cruciale, in quanto è preannunciata prossima la discussione alla Camera del progetto governativo sulle nuove tabelle dei pubblici dipendenti. Nelle intenzioni del governo, legge antisciopero e legge sulle paghe degli statali dovrebbero essere sottoposte alle assemblee legislative subito dopo che

Di colpo, in conseguenza della presentazione al Parlamento della legge antisciopero, gli statali sono tornati al centro dell'attenzione. Se le compendiate bene i perché: questa grande categoria, forte di oltre un milione di lavoratori, è già da lungo tempo in agitazione per l'aumento delle contribuzioni. La lotta si avvicina anzi ad una fase cruciale, in quanto è preannunciata prossima la discussione alla Camera del progetto governativo sulle nuove tabelle dei pubblici dipendenti. Nelle intenzioni del governo, legge antisciopero e legge sulle paghe degli statali dovrebbero essere sottoposte alle assemblee legislative subito dopo che

Di colpo, in conseguenza della presentazione al Parlamento della legge antisciopero, gli statali sono tornati al centro dell'attenzione. Se le compendiate bene i perché: questa grande categoria, forte di oltre un milione di lavoratori, è già da lungo tempo in agitazione per l'aumento delle contribuzioni. La lotta si avvicina anzi ad una fase cruciale, in quanto è preannunciata prossima la discussione alla Camera del progetto governativo sulle nuove tabelle dei pubblici dipendenti. Nelle intenzioni del governo, legge antisciopero e legge sulle paghe degli statali dovrebbero essere sottoposte alle assemblee legislative subito dopo che

Di colpo, in conseguenza della presentazione al Parlamento della legge antisciopero, gli statali sono tornati al centro dell'attenzione. Se le compendiate bene i perché: questa grande categoria, forte di oltre un milione di lavoratori, è già da lungo tempo in agitazione per l'aumento delle contribuzioni. La lotta si avvicina anzi ad una fase cruciale, in quanto è preannunciata prossima la discussione alla Camera del progetto governativo sulle nuove tabelle dei pubblici dipendenti. Nelle intenzioni del governo, legge antisciopero e legge sulle paghe degli statali dovrebbero essere sottoposte alle assemblee legislative subito dopo che

di fronte a questo attivo, vi è il bilancio passivo della situazione. In esso, ha detto Nenni, bisogna inscrivere l'intensificata occupazione americana dell'Europa, l'acceleramento degli armamenti, il riaccentramento della lotta in Asia attuale con la firma del trattato militare tra U.S.A. e Giappone, il progetto di riarmo della Germania occidentale e la pace separata del tre con la Russia.

AMLETO BOCCACCINI (continua in 5. pag., 5. col.)

di fronte a questo attivo, vi è il bilancio passivo della situazione. In esso, ha detto Nenni, bisogna inscrivere l'intensificata occupazione americana dell'Europa, l'acceleramento degli armamenti, il riaccentramento della lotta in Asia attuale con la firma del trattato militare tra U.S.A. e Giappone, il progetto di riarmo della Germania occidentale e la pace separata del tre con la Russia.

AMLETO BOCCACCINI (continua in 5. pag., 5. col.)

di fronte a questo attivo, vi è il bilancio passivo della situazione. In esso, ha detto Nenni, bisogna inscrivere l'intensificata occupazione americana dell'Europa, l'acceleramento degli armamenti, il riaccentramento della lotta in Asia attuale con la firma del trattato militare tra U.S.A. e Giappone, il progetto di riarmo della Germania occidentale e la pace separata del tre con la Russia.

AMLETO BOCCACCINI (continua in 5. pag., 5. col.)

di fronte a questo attivo, vi è il bilancio passivo della situazione. In esso, ha detto Nenni, bisogna inscrivere l'intensificata occupazione americana dell'Europa, l'acceleramento degli armamenti, il riaccentramento della lotta in Asia attuale con la firma del trattato militare tra U.S.A. e Giappone, il progetto di riarmo della Germania occidentale e la pace separata del tre con la Russia.

AMLETO BOCCACCINI (continua in 5. pag., 5. col.)

di fronte a questo attivo, vi è il bilancio passivo della situazione. In esso, ha detto Nenni, bisogna inscrivere l'intensificata occupazione americana dell'Europa, l'acceleramento degli armamenti, il riaccentramento della lotta in Asia attuale con la firma del trattato militare tra U.S.A. e Giappone, il progetto di riarmo della Germania occidentale e la pace separata del tre con la Russia.

AMLETO BOCCACCINI (continua in 5. pag., 5. col.)

di fronte a questo attivo, vi è il bilancio passivo della situazione. In esso, ha detto Nenni, bisogna inscrivere l'intensificata occupazione americana dell'Europa, l'acceleramento degli armamenti, il riaccentramento della lotta in Asia attuale con la firma del trattato militare tra U.S.A. e Giappone, il progetto di riarmo della Germania occidentale e la pace separata del tre con la Russia.

AMLETO BOCCACCINI (continua in 5. pag., 5. col.)

di fronte a questo attivo, vi è il bilancio passivo della situazione. In esso, ha detto Nenni, bisogna inscrivere l'intensificata occupazione americana dell'Europa, l'acceleramento degli armamenti, il riaccentramento della lotta in Asia attuale con la firma del trattato militare tra U.S.A. e Giappone, il progetto di riarmo della Germania occidentale e la pace separata del tre con la Russia.

AMLETO BOCCACCINI (continua in 5. pag., 5. col.)

di fronte a questo attivo, vi è il bilancio passivo della situazione. In esso, ha detto Nenni, bisogna inscrivere l'intensificata occupazione americana dell'Europa, l'acceleramento degli armamenti, il riaccentramento della lotta in Asia attuale con la firma del trattato militare tra U.S.A. e Giappone, il progetto di riarmo della Germania occidentale e la pace separata del tre con la Russia.

AMLETO BOCCACCINI (continua in 5. pag., 5. col.)

Di colpo, in conseguenza della presentazione al Parlamento della legge antisciopero, gli statali sono tornati al centro dell'attenzione. Se le compendiate bene i perché: questa grande categoria, forte di oltre un milione di

UN RACCONTO

LA VILLA DI ADOLFO

di AMEDEO UGOLINI

Il cielo era divenuto oscuro dalla parte della valle del Secchia e il vento piegava le cime degli alberi. Un caudal abbaio alle nuvole pesanti che si avvicinavano. Come a un richiamo, Gerolamo uscì dalla casa.

— Arriva il temporale, — disse alla moglie, ch'era nell'interim. — Se Adolfo non torna presto, se la piglia tutta la pioggia. S'avvicina alla finestra della stanza del fratello, attizza alla porta, e guarda nell'interno. Dalla fionda della stanza affioravano la branda, il profilo di un uomo, due pile di sacchi, una vanga. Tutto era in disordine, come se la roba fosse stata gettata lì dentro a caso.

— Hai visto Adolfo? — chiese Gerolamo. — Ieri si è preso un bagno. Se tarda ancora se ne prende un altro. — Era nel campo, due ore fa. Ma a quest'ora sarà alla villa. Ma a quest'ora va sempre alla villa. — L'anno scorso è stato ammalato, — sospirò. — Vuol proprio prendersi un malanno. Certe cose, quando non si è giovani. — Vive in un buco, e lavora come un bove, — continuò. — Nessuno gli può togliere dalla testa la villa. E la villa lo farà morire.

Gerolamo s'avviò pensoso. La viottola saliva fra le siepi, dritta di fronte, su una piccola collina, c'era la villa di Adolfo. D'istinto la strada. Una villa in costruzione. Due scale esterne salivano formando una voluta. La villa era appena alla metà del primo piano.

Gerolamo raggiunse l'atrio a colonne di cemento, salì la scala interna e chiamò: — Adolfo! Adolfo! — I muri del primo piano avevano raggiunto poco più di un metro d'altezza, e le pareti interne seguivano i tracciati di vasi e stufe. Dalla parte della strada provinciale, si vedeva la viottola che conduceva alla casa. Fra alti alberi, e in fondo, il campo di Adolfo. Seguiva l'arvine del Secchia. Fino a un'altra siepe. Quel campo poteva dar da vivere a una numerosa famiglia. Ma Adolfo voleva sempre costruirvi e lavorarla come un bove. E viveva in un buco, come diceva Emma. Si vedeva anche la sala del cinematografo. Ma anche quella non era arrivata al tetto. Da anni Adolfo non si curava più che della villa.

Gerolamo tornò sui suoi passi. La finestra del fratello era illuminata, ma egli camminò in su e in giù davanti alla casa, pensieroso. Infine spense il battente ed entrò nella stanza del fratello. — Sono andato a cercarli alla villa, disse: — credevo che tu fossi là. Adolfo era sdraiato sulla branda. Si volse su di un fianco, guardò Gerolamo, e rimase in silenzio. Gerolamo sedette sullo sgabello e appoggiò le braccia ai ginocchi. — Non stai bene, — disse. — Da quando sei ammalato, l'anno scorso, non sei più stato in piedi. Lo sguardo di Adolfo rimaneva fermo, come se egli seguisse lontani pensieri. — Sono venuto a cercarti alla villa, — ripeté Gerolamo. — Una settimana che non ci vado più. Tacquero lungamente. — Ieri ho visto nel campo, — disse infine Gerolamo. — Ti eri appoggiato all'albero. Si capiva che non ti sentivi in forze. — E quella maledetta villa che ha mangiato tutto, anche me. Mi sono rotto le braccia. Dovevo cominciare dieci anni prima. Adesso è tardi. Per fare la villa ho piantato il frutteto, poi ho

costruito il cinematografo. Tutto tempo perduto. Dovevo cominciare prima e non perdere tempo. Gerolamo scosse il capo. Adolfo parve riflettere; infine disse: — Ho calcolato tutto, ma non ho pensato alle forze. Non mi ero mai sentito stanco. Non per i trent'anni. E che proprio non va. — Noi siamo contadini con un pezzetto di terra che basta appena per il pane. Il vero: tu non hai figli, sei solo e puoi fare quello che vuoi con la tua roba. Ma così hai buttato via il tuo danaro e il tuo lavoro.

Adolfo teneva gli occhi socchiusi, come per concentrarsi nei suoi pensieri. — Potrei prendere un muratore a zingari, — disse. — Ma non vale più la pena. Ho un lavoro d'improvviso che sono vecchio e che sono stanco. — Tacque ancora un poco. — Ho capito anche un'altra cosa, — continuò. — Se la finisco, la villa sarà tutto quello che preciso fare. Ma nella villa ci andrà a fare qualche ricco. E io sarò stato così stupido! Se ancora avessi potuto starci io per una decina d'anni. Ma niente. I nipoti l'affitteranno e la venderanno. Per un ricco, avrà lavorato. Gerolamo si alzò. — Io so una cosa, — disse: — se continuerai a vivere così non camperai molto.

Adolfo seguì con lo sguardo il fratello che usciva. Quando fu solo si alzò e si mosse nella piccola stanza. Sostò a guardare intorno distratto, poi riprese un ritratto del comò e ne tolse una fotografia. — La villa fotografata di un edificio a tre piani, — disse. — Adolfo sedette sullo sgabello e continuò a guardare la fotografia. Nelle linee principali, l'edificio somigliava alla villa. Solo che nella villa quelle linee si restringevano e s'immischiavano. L'altro era illuminato da un grande lampadario che pendeva dal soffitto. Fra quattro colonne di marmo. Adolfo gettò la fotografia sulla branda e uscì all'aperto.

Santi Gerolamo che gli parlava, una non si volse. — Tutti i silenzi sbagliati, — disse. — E non si può ricominciare da capo. — Spuntò, adirato, e si allontanò a passo lento. Non aveva ancora raggiunto la strada provinciale, quando cadde le prime gocce di pioggia. — Vuol prendersi un malanno, — brontolò Gerolamo. — Adesso Adolfo era là, sotto la pioggia, e saliva lentamente, come un soppresario. Gerolamo s'infiliò la giacca di tela cerata, prese l'ombrello. — Dove vai con un tempo come questo? — chiese Emma. — Egli non rispose. Seguì la strada percorsa dal fratello.

Ecco, Adolfo. Era in piedi sul muro, faceva rotolare una mazzetta di carta, un grosso sasso rotolava al suolo. Gerolamo lo chiamò, ma Adolfo continuò a demolire il muro; e i colpi echeggiavano, giù, nell'atrio. Infine egli lasciò cadere la mazzetta e il grosso sasso sul bagnato di pioggia; e discorse, silenzioso, cupo. Gerolamo prese una tela di sacco e gliela pose sulle spalle. Attraversarono la provinciale. — Da quando mi sono ammalato l'anno scorso, — pensò di buttarsi già, la villa, e invece continuò a costruirla, — disse infine Adolfo. — Adesso però è finito. Tutto era cominciato a buttar giù. Era difficile. Lo facevo sognata tutta la vita. — Alla fine, quando a guardare i copri, in distanza, i muri della villa sembravano le macerie di un edificio sul quale si fosse abbattuto un terribile temporale.



U.R.S.S. — I figli dei lavoratori della Bucovina sovietica compiono i loro studi all'Università ucraina di Cernobiv. Nella foto, i due giovani allievi Lidia Nagulninsk e Vladimir Bybak.

GIUSEPPE DE SANTIS GIRA NELLA CAPITALE IL SUO NUOVO FILM

Dramma alle ore 11 in una piazza romana

Un pezzo di città ricostruito in aperta campagna - Il fatto di cronaca che ha dato spunto all'opera cinematografica - Le ragazze della scala

I teatri di posa della «Titanus» si cerca di lavoro. Mentre gli assistenti mettono a punto la complicata inquadratura dei suoi particolari, e danno le ultime istruzioni alle comparse sul fondo, ai vigili del fuoco, mentre i trucchisti producono sapienti graffiature e ferite sui volti di alcune giovani, il regista De Santis ci parla del suo film. — La domanda iniziale è semplice: «Come è nato il film, quale ne è stata l'idea prima, il germe?». E De Santis, sospira e quella che attendiamo.

«La prima idea del film è nata dalle notizie dei giornali. Ne parlavano per qualche giorno, poi tutto tacque. Ma in me rimase l'idea del film. Mi pareva un caso del tutto eccezionale e straordinario. Il fatto che una scala crollò perché duecento ragazze in cerca di lavoro hanno rizzato immediatamente il piccolo annuncio di un giornale, che cercava di realizzare quella che allora era un semplice spunto. Quando ne parlai con Cesare Zavattini — prosegue De Santis — ne venne fuori un primo spunto. Ma poi abbiamo una idea migliore: incaricammo un giovane giornalista, Elio Petri, di interrogare tutte o quasi tutte le ragazze che in quella tratta di mattina si trovavano sulla scala, di ascoltarle, la loro storia e la loro vita. E così, nel giro di un mese, ho raccolto un materiale che ha portato a risultati impreveduti. Ci sono stati dei momenti di crisi, ma il lavoro è andato avanti. E questo non era un lavoro di cronaca, era un lavoro di cronaca che ha dato spunto all'opera cinematografica. La disoccupazione, il bisogno di lavoro. —



Carla Del Poggio e Massimo Girotti in una scena di «Roma ore 11».

«La piazza è in pieno movimento. Vi si sta preparando una scena di cronaca. Un uccello rotola, e i portanti architetti francesi ed italiani, che lavorano in un palazzo, tra una nube di polvere bianca, con portate fuori ragazze sgraziate. Sappiamo di che si tratta: è questa la ricostruzione del fatto di cronaca che colpì la popolazione di Roma un anno e più fa: il crollo della scala di Via Savoia. —

Scoppia la tragedia

La piazza è in pieno movimento. Vi si sta preparando una scena di cronaca. Un uccello rotola, e i portanti architetti francesi ed italiani, che lavorano in un palazzo, tra una nube di polvere bianca, con portate fuori ragazze sgraziate. Sappiamo di che si tratta: è questa la ricostruzione del fatto di cronaca che colpì la popolazione di Roma un anno e più fa: il crollo della scala di Via Savoia. —

Dall'alba fino a sera

«Noi il film ha inizio la mattina, quando la scala crolla. E la sera, quando si chiude la macchina da presa. Nessuno passo indietro. La vita di quelle ragazze appare chiara, da quando accade loro durante la giornata. —

Una operazione che impegna oggi otto milioni di famiglie

A che serve questo consenso? Grotte e baracche considerate abitazioni - Quante cose abbiamo imparato col precedente esperimento

In 80 anni il costo dei censimenti è aumentato di 117 mila volte. Per il censimento in corso occorreranno più di tre miliardi di mezzo lire mentre per quello del 1927 ne bastarono 300.000. L'elaborato costo, però, non ha costituito, a quel che sembra, un serio ostacolo e gli incaricati sono passati di porta in porta a recare i fogli di famiglia che dovranno essere riempiti entro la giornata di oggi. Dicono che la compilazione dei moduli sia semplice. In realtà si tratta di sei facciate dense di spicchi e piene di domande delle quali difficilmente si capisce l'utilità. Ma per «facilitare» il lavoro, i fogli di famiglia sono accompagnati da una «Guida» che si propone di far risparmiare tempo e di non far commettere errori. Seguendo la «Guida» si potrà imparare che «le grotte, le baracche, le cantine, i magazzini e simili sono da considerare abitazioni se alla data di censimento sono abitati anche parzialmente ad alloggio». Si imparerà che si vuole contare tutto, tranne il numero dei disoccupati. Dice infatti la colonna sulla professione arte e mestiere che i disoccupati, i carcerati, gli ammalati e i militari debbono indicare l'ultima professione, arte e mestiere esercitato, ma non debbono dire in ogni caso se sono disoccupati. Que-

erano sopravvissuti all'atto del censimento. Anche per i matrimoni si ebbero notevoli inconvenienti: dieci bambini di dodici anni erano sposati ed una di queste era già vedova. All'età di 13 anni il numero delle sposate salì a 62 e a 14 anni a 335. I più giovani vedovi erano due quattordicenni e alla stessa età 14 ragazzi erano già sposati. Oltre il quindicesimo anno le cose rientravano nella normalità, mentre tra i vecchi si notava ancora qualche notizia curiosa. Nell'anno del censimento erano soltanto 40 donne di 99 anni; 7 nubili e 33 vedove. Si vede che deve essere difficile vivere per molto tempo con la stessa donna, 98 persone avevano superato i cento anni; erano 28 uomini e 70 donne. Fra tutti, c'era una sola coppia sopravvissuta al centesimo anno. Le donne restavano nubili più che gli uomini celibi; infatti, tra tutti coloro che si trovavano tra il novantesimo ed il centesimo anno di età c'erano 404 uomini celibi e 1019 donne nubili. Sempre nello stesso anno furono censiti 6 ultrastantissimi sposati con ragazze tra i 15 e i 20 anni e 3.820 persone delle quali non si conosceva l'età. Quali storie di questo tipo impareremo col nuovo censimento? CLEMENTE RONCONI

I PROGRESSI DELLA SCIENZA MEDICA IN U. R. S. S.

La lingua di un uomo ricostruita di sana pianta

Un frammento di pelle in viaggio attraverso il corpo - Il braccio di Mikhail Semionov riattaccato alla spalla - Guarigione di un cuore indebolito

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE MOSCA, 4 novembre. Quale medico, quale malato non ha mai sognato, dopo un'operazione di una ferita, di veder «rispuntare» l'osso, il muscolo, il nervo, ormai scomparsi? Purtroppo, l'uomo non dispone della prodigiosa facoltà di rigenerazione dell'idra d'acqua dolce che si ricrea completamente da un solo frammento; o della lucertola, che ricupera la coda; o del granchio, che acquista di nuovo un braccio, le zampe perdute in qualche combattimento.

Un testimone di una profonda cicatrizzazione delle ferite, qualsiasi rigenerazione di una certa entità dell'organismo umano è da attribuirsi all'opera del chirurgo. Diamo alcuni esempi che si riferiscono a feriti di guerra.

Il nervo risuscitato Mikhail Semionov, colpito dallo scoppio di una mina al braccio sinistro, durante i combattimenti dell'Oder nel 1944, riuscì a conservare il braccio, ma esso gli pendeva inerte dalla spalla; il nervo radiale si era rotto per una lunghezza di circa tre centimetri. Due anni dopo, nel 1946, il ferito Semionov aveva recuperato completamente l'uso del braccio, del polso e della mano. Se non ci fosse stata la cura di un medico sovietico, il braccio di Semionov sarebbe stato amputato.

Alcuni frammenti di nervo di vitello, conservati nella formalina, dopo essere stati accuratamente lavati, e con grande difficoltà, per il quell'abbasso di tre centimetri. Semionov, se così si può dire, grazie a un ponte di tessuto nervoso. Alcuni frammenti di nervo di vitello, conservati nella formalina, dopo essere stati accuratamente lavati, e con grande difficoltà, per il quell'abbasso di tre centimetri. Semionov, se così si può dire, grazie a un ponte di tessuto nervoso.

Un frammento di pelle in viaggio attraverso il corpo - Il braccio di Mikhail Semionov riattaccato alla spalla - Guarigione di un cuore indebolito

Un frammento di pelle in viaggio attraverso il corpo - Il braccio di Mikhail Semionov riattaccato alla spalla - Guarigione di un cuore indebolito

Un pezzo di città ricostruito in aperta campagna - Il fatto di cronaca che ha dato spunto all'opera cinematografica - Le ragazze della scala

Un pezzo di città ricostruito in aperta campagna - Il fatto di cronaca che ha dato spunto all'opera cinematografica - Le ragazze della scala

Un pezzo di città ricostruito in aperta campagna - Il fatto di cronaca che ha dato spunto all'opera cinematografica - Le ragazze della scala

Un pezzo di città ricostruito in aperta campagna - Il fatto di cronaca che ha dato spunto all'opera cinematografica - Le ragazze della scala

Un pezzo di città ricostruito in aperta campagna - Il fatto di cronaca che ha dato spunto all'opera cinematografica - Le ragazze della scala

Un pezzo di città ricostruito in aperta campagna - Il fatto di cronaca che ha dato spunto all'opera cinematografica - Le ragazze della scala

Un pezzo di città ricostruito in aperta campagna - Il fatto di cronaca che ha dato spunto all'opera cinematografica - Le ragazze della scala

Un pezzo di città ricostruito in aperta campagna - Il fatto di cronaca che ha dato spunto all'opera cinematografica - Le ragazze della scala

Un pezzo di città ricostruito in aperta campagna - Il fatto di cronaca che ha dato spunto all'opera cinematografica - Le ragazze della scala

Un pezzo di città ricostruito in aperta campagna - Il fatto di cronaca che ha dato spunto all'opera cinematografica - Le ragazze della scala

Un pezzo di città ricostruito in aperta campagna - Il fatto di cronaca che ha dato spunto all'opera cinematografica - Le ragazze della scala

Un pezzo di città ricostruito in aperta campagna - Il fatto di cronaca che ha dato spunto all'opera cinematografica - Le ragazze della scala

Un pezzo di città ricostruito in aperta campagna - Il fatto di cronaca che ha dato spunto all'opera cinematografica - Le ragazze della scala

Un pezzo di città ricostruito in aperta campagna - Il fatto di cronaca che ha dato spunto all'opera cinematografica - Le ragazze della scala

Un pezzo di città ricostruito in aperta campagna - Il fatto di cronaca che ha dato spunto all'opera cinematografica - Le ragazze della scala

Un pezzo di città ricostruito in aperta campagna - Il fatto di cronaca che ha dato spunto all'opera cinematografica - Le ragazze della scala

Un pezzo di città ricostruito in aperta campagna - Il fatto di cronaca che ha dato spunto all'opera cinematografica - Le ragazze della scala

Un pezzo di città ricostruito in aperta campagna - Il fatto di cronaca che ha dato spunto all'opera cinematografica - Le ragazze della scala

Un pezzo di città ricostruito in aperta campagna - Il fatto di cronaca che ha dato spunto all'opera cinematografica - Le ragazze della scala

Un pezzo di città ricostruito in aperta campagna - Il fatto di cronaca che ha dato spunto all'opera cinematografica - Le ragazze della scala

Un pezzo di città ricostruito in aperta campagna - Il fatto di cronaca che ha dato spunto all'opera cinematografica - Le ragazze della scala

Un pezzo di città ricostruito in aperta campagna - Il fatto di cronaca che ha dato spunto all'opera cinematografica - Le ragazze della scala

Un pezzo di città ricostruito in aperta campagna - Il fatto di cronaca che ha dato spunto all'opera cinematografica - Le ragazze della scala

Un pezzo di città ricostruito in aperta campagna - Il fatto di cronaca che ha dato spunto all'opera cinematografica - Le ragazze della scala

Un pezzo di città ricostruito in aperta campagna - Il fatto di cronaca che ha dato spunto all'opera cinematografica - Le ragazze della scala

Un pezzo di città ricostruito in aperta campagna - Il fatto di cronaca che ha dato spunto all'opera cinematografica - Le ragazze della scala

LE PRIME

CINEMA Cameriera Peppino e Violetta bella presenza offresi... I motivi di attrazione di questo film sono parecchi: sono tanti quanti i notissimi nomi degli interpreti che occupano gli affissi pubblicitari: Vittorio Gassman, Elsa Merlini, Peppino e Tina De Filippo; Aldo Fabrizi, Alberto Sordi, Gino Cervi, Isa Miranda, Delfina Scali, Giuletta Masina, Ninchi, e a rendere più sano il film, il nuovo Elsa Merlini, tornata a fare un film dopo parecchi anni di assenza. In questa schiera di interpreti sta la trovata del film, che scarta il regista Pasticcia da parecchi anni: non ha un suo settore particolare, in cui agisce e si muove da padrone, libero di fare e strafare come vuole. Ognuno ha un suo epico, più o meno comico, da interpretare; c'è da dire anche che tutti lo fanno con buona volontà e, trattandosi di attori di classe, con buoni risultati. Un film a sketch, ad episodi: dunque il legame che unisce gli episodi è costretto dalle avventure di Elsa Merlini, cameriera in cerca di lavoro, che capita di padrone in padrone e di avventura in avventura, ma contribuisce a fornire il meno labile di quelle dei molti deteriori film comici, che girano per le nostre sale. Una schiera di sceneggiatori ha contribuito a fornire al regista un copione abbastanza divertente che, a giudicare dai risultati, è stato anche arricchito dalla non banali invenzioni degli interpreti. Nonostante questo, però, il risultato non è eccessivamente convincente. La bravura degli interpreti non basta, e il regista Pasticcia non è riuscito del tutto ad amalgamare la varia materia, che soffre di discontinuità e frammentarietà. Anche per quel che riguarda gli interpreti, del resto, si deve notare che qualcuno esagera parecchio nelle sue caratterizzazioni. Gradevole e piacevole, tra gli altri, Vittorio De Sica, nella riuscita parodia del «mattatore».

ROMA e GENOVA di fronte
E' in gioco la promozione

AVVENIMENTI SPORTIVI

Al campo A.N.P.I. stamane
gare di pallavolo U.I.S.P.

TEATRI E CINEMA

AVVISI ECONOMICI

PANORAMA DELLA "NONA" DI CALCIO E' giorno di "derby"

Dalla stracittadina milanese alla partitissima di Roma e all'incontro Catania-Siracusa

LE GARE ODIERNE (ore 14,30)

Serie A: Bologna-Pro Patria; Como-Florentina; Inter-Milan; Legnano-Spal; Lucchese-Novara; Padova-Lazio; Palermo-Tristano; Sampdoria-Juventus; Torino-Napoli; Udinese-Atalanta.

Serie B: Catania-Siracusa; Fanfani-Homberg; Livorno-Modena; Pisa-Narzoletto; Reggina-Venezia; Roma-Genoa; Salernitana-Messina; Stabia-Societa; Verona-Monza; Vicenza-Treviso.

Serie C: Girone C: Carosato-Steppa; S. Benedetto-Catanzaro; Arzano-Spirito; S. Maria; S. Angelo; S. Angelo-Ferrara; S. Angelo-Imperia; S. Angelo-Ferrara; S. Angelo-Imperia; S. Angelo-Ferrara; S. Angelo-Imperia.

La storia del campionato di calcio è, per il cinquantesimo per cento, legata alla storia del «derby» delle grandi città. E da quando è scomparso il grande Torino, il «derby» milanese è diventato il «derby» n. 1, senza alcun dubbio. Quel al gioco per la ottundecima volta inter-filiani, ed il bilancio è ancora favorevole ai rossoneri: 47 vittorie, 22 pareggi e 41 sconfitte; 208 reti segnate contro 202 subite.

A San Siro sarà naturalmente tutto esaurito. E sarà giornata di passione, soprattutto per i tifosi di colore. Se pereranno, i nerazzurri saranno distaccati di cinque punti dal Milan (secondo in classifica), ed il bilancio è ancora favorevole ai rossoneri: 47 vittorie, 22 pareggi e 41 sconfitte; 208 reti segnate contro 202 subite.

Il Palermo è avvantaggiato dal calendario e se batterà la Triestina potrà diventare la «quarta squadra», perché assai difficile è il compito delle altre squadre inegualitarie: il Napoli va a Torino, la Spal sul terreno dell'Avellino, il Cagliari a Roma, il Lazio a Roma, il Fiorentina a Firenze.

A Como, per Como-Florentina, si annunciano molte novità. I lanari mettono a riparo Turconi e Giorgiotti; i viola fanno a meno di Venturi, Rosenzweig e Lefter, sostituiti da Magnini, Ekner e Basila. A forza di cambiare, pensano i tecnici, verrà la volta buona...

In Serie B tutto l'interesse è concentrato sulla partitissima di Roma, fra le due «finte cadette»: la Roma e il Genoa. I giallorossi, al pari del Milan nella serie maggiore, hanno il vantaggio di arrivare al confronto diretto con tre punti di vantaggio: a un vantaggio psicologico oltre che materiale. Ed in più dei rossoneri, godono nel calcio di un vantaggio: quello del vantaggio effettivo di giocare di fronte al proprio pubblico.

Se vinceranno, i giallorossi di Trevisi porteranno a ben cinque punti di vantaggio dal Genoa. E se perderanno, il vantaggio si ridurrà a due punti. In caso di pareggio, il vantaggio sarà di un punto.

La partita Roma-Genoa di oggi, allo stadio (che inizierà alle 14,30, anziché alle 15) meriterebbe una lunga e appassionata discussione. Ma non si può non dire che, in questa partita, si gioca il campionato di calcio di Serie B. E si gioca il campionato di calcio di Serie B.

La partita Roma-Genoa di oggi, allo stadio (che inizierà alle 14,30, anziché alle 15) meriterebbe una lunga e appassionata discussione. Ma non si può non dire che, in questa partita, si gioca il campionato di calcio di Serie B. E si gioca il campionato di calcio di Serie B.

La partita Roma-Genoa di oggi, allo stadio (che inizierà alle 14,30, anziché alle 15) meriterebbe una lunga e appassionata discussione. Ma non si può non dire che, in questa partita, si gioca il campionato di calcio di Serie B. E si gioca il campionato di calcio di Serie B.

La partita Roma-Genoa di oggi, allo stadio (che inizierà alle 14,30, anziché alle 15) meriterebbe una lunga e appassionata discussione. Ma non si può non dire che, in questa partita, si gioca il campionato di calcio di Serie B. E si gioca il campionato di calcio di Serie B.

La partita Roma-Genoa di oggi, allo stadio (che inizierà alle 14,30, anziché alle 15) meriterebbe una lunga e appassionata discussione. Ma non si può non dire che, in questa partita, si gioca il campionato di calcio di Serie B. E si gioca il campionato di calcio di Serie B.

La partita Roma-Genoa di oggi, allo stadio (che inizierà alle 14,30, anziché alle 15) meriterebbe una lunga e appassionata discussione. Ma non si può non dire che, in questa partita, si gioca il campionato di calcio di Serie B. E si gioca il campionato di calcio di Serie B.

La partita Roma-Genoa di oggi, allo stadio (che inizierà alle 14,30, anziché alle 15) meriterebbe una lunga e appassionata discussione. Ma non si può non dire che, in questa partita, si gioca il campionato di calcio di Serie B. E si gioca il campionato di calcio di Serie B.

La partita Roma-Genoa di oggi, allo stadio (che inizierà alle 14,30, anziché alle 15) meriterebbe una lunga e appassionata discussione. Ma non si può non dire che, in questa partita, si gioca il campionato di calcio di Serie B. E si gioca il campionato di calcio di Serie B.

La partita Roma-Genoa di oggi, allo stadio (che inizierà alle 14,30, anziché alle 15) meriterebbe una lunga e appassionata discussione. Ma non si può non dire che, in questa partita, si gioca il campionato di calcio di Serie B. E si gioca il campionato di calcio di Serie B.

La partita Roma-Genoa di oggi, allo stadio (che inizierà alle 14,30, anziché alle 15) meriterebbe una lunga e appassionata discussione. Ma non si può non dire che, in questa partita, si gioca il campionato di calcio di Serie B. E si gioca il campionato di calcio di Serie B.

La partita Roma-Genoa di oggi, allo stadio (che inizierà alle 14,30, anziché alle 15) meriterebbe una lunga e appassionata discussione. Ma non si può non dire che, in questa partita, si gioca il campionato di calcio di Serie B. E si gioca il campionato di calcio di Serie B.

La partita Roma-Genoa di oggi, allo stadio (che inizierà alle 14,30, anziché alle 15) meriterebbe una lunga e appassionata discussione. Ma non si può non dire che, in questa partita, si gioca il campionato di calcio di Serie B. E si gioca il campionato di calcio di Serie B.

La partita Roma-Genoa di oggi, allo stadio (che inizierà alle 14,30, anziché alle 15) meriterebbe una lunga e appassionata discussione. Ma non si può non dire che, in questa partita, si gioca il campionato di calcio di Serie B. E si gioca il campionato di calcio di Serie B.

La partita Roma-Genoa di oggi, allo stadio (che inizierà alle 14,30, anziché alle 15) meriterebbe una lunga e appassionata discussione. Ma non si può non dire che, in questa partita, si gioca il campionato di calcio di Serie B. E si gioca il campionato di calcio di Serie B.

La partita Roma-Genoa di oggi, allo stadio (che inizierà alle 14,30, anziché alle 15) meriterebbe una lunga e appassionata discussione. Ma non si può non dire che, in questa partita, si gioca il campionato di calcio di Serie B. E si gioca il campionato di calcio di Serie B.

La partita Roma-Genoa di oggi, allo stadio (che inizierà alle 14,30, anziché alle 15) meriterebbe una lunga e appassionata discussione. Ma non si può non dire che, in questa partita, si gioca il campionato di calcio di Serie B. E si gioca il campionato di calcio di Serie B.

La partita Roma-Genoa di oggi, allo stadio (che inizierà alle 14,30, anziché alle 15) meriterebbe una lunga e appassionata discussione. Ma non si può non dire che, in questa partita, si gioca il campionato di calcio di Serie B. E si gioca il campionato di calcio di Serie B.

La partita Roma-Genoa di oggi, allo stadio (che inizierà alle 14,30, anziché alle 15) meriterebbe una lunga e appassionata discussione. Ma non si può non dire che, in questa partita, si gioca il campionato di calcio di Serie B. E si gioca il campionato di calcio di Serie B.

Parola non sarà azzurro?

L'esclusione dalle convocazioni per la Nazionale del miglior calciatore italiano è un'assurdità

Beretta, Busini e Combi sono i componenti della Commissione Tecnica per le squadre nazionali di quelle «B.B.C.» alla quale molto opportunamente è stato attribuito il compito di selezionare il miglior calciatore italiano. Da quando è stata varata questa B.B.C. è solo riuscita a suscitare polemiche ed a raccogliere dissenso; è riuscita a far rampingere i nomi, persino a rivoltare Vittorio Pozzo (il Pozzo più infelice quello del dopoguerra, della batosta di Vienna).

In genere i selezionatori di una squadra nazionale possono godere del vantaggio di una certa libertà di giudizio e di azione. Ma Beretta e soci ne hanno abusato.

Il limite d'incompetenza è di innumerevole sportività dei signori della B.B.C. lo fa notare la rinnovata e reiterata esclusione di Carlo Parola dalle convocazioni azzurre. Parola è il più classico giocatore italiano dei nostri tempi, è un giocatore di una certa tradizione di stile e di rendimento; dei grandi calciatori italiani di sempre, da Meazza a Bernardini, da Piola a Mazzola. E' attualmente in forma, in pieno possesso di tutte le sue doti. E' un giocatore che non vale neppure l'eccezione dell'anzianità, perché non è più anziano di un Cappello o di un Amadei.

Il più: è l'unico atleta azzurro che ebbe l'onore di giocare nella rappresentativa europea contro l'Inghilterra; la fama di «uomo di Glasgow» gliela regalò proprio il britannico e ci fu persino una società londinese che si disse disposta ad acquistarlo per decine di milioni di lire (ma Parola disse di no, e diede in tal modo uno schiaffo morale anche ai signori dirigenti italiani che proprio in quel periodo andavano «scheggiando» i patrioti calcistici del Nord-Europa del Sud-America).

Non sappiamo se mistera, all'atto dell'ultima convocazione per l'incontro con la Svezia, domenica ventura, i tre messeri rimasero e chiameranno Parola, o se lo hanno dimenticato.



Una bella rovesciata di PAROLA, il più classico e spettacolare calciatore, ignorato dalla B.B.C.

I ROSSOBLU' SI ACCONTENTEREBBERO DI UN PAREGGIO

Contro la Roma anche il Genoa farà la solita partita difensiva

La partita Roma-Genoa di oggi, allo stadio (che inizierà alle 14,30, anziché alle 15) meriterebbe una lunga e appassionata discussione. Ma non si può non dire che, in questa partita, si gioca il campionato di calcio di Serie B. E si gioca il campionato di calcio di Serie B.

La partita Roma-Genoa di oggi, allo stadio (che inizierà alle 14,30, anziché alle 15) meriterebbe una lunga e appassionata discussione. Ma non si può non dire che, in questa partita, si gioca il campionato di calcio di Serie B. E si gioca il campionato di calcio di Serie B.

La partita Roma-Genoa di oggi, allo stadio (che inizierà alle 14,30, anziché alle 15) meriterebbe una lunga e appassionata discussione. Ma non si può non dire che, in questa partita, si gioca il campionato di calcio di Serie B. E si gioca il campionato di calcio di Serie B.

La partita Roma-Genoa di oggi, allo stadio (che inizierà alle 14,30, anziché alle 15) meriterebbe una lunga e appassionata discussione. Ma non si può non dire che, in questa partita, si gioca il campionato di calcio di Serie B. E si gioca il campionato di calcio di Serie B.

La partita Roma-Genoa di oggi, allo stadio (che inizierà alle 14,30, anziché alle 15) meriterebbe una lunga e appassionata discussione. Ma non si può non dire che, in questa partita, si gioca il campionato di calcio di Serie B. E si gioca il campionato di calcio di Serie B.

La partita Roma-Genoa di oggi, allo stadio (che inizierà alle 14,30, anziché alle 15) meriterebbe una lunga e appassionata discussione. Ma non si può non dire che, in questa partita, si gioca il campionato di calcio di Serie B. E si gioca il campionato di calcio di Serie B.

La partita Roma-Genoa di oggi, allo stadio (che inizierà alle 14,30, anziché alle 15) meriterebbe una lunga e appassionata discussione. Ma non si può non dire che, in questa partita, si gioca il campionato di calcio di Serie B. E si gioca il campionato di calcio di Serie B.

La partita Roma-Genoa di oggi, allo stadio (che inizierà alle 14,30, anziché alle 15) meriterebbe una lunga e appassionata discussione. Ma non si può non dire che, in questa partita, si gioca il campionato di calcio di Serie B. E si gioca il campionato di calcio di Serie B.

La partita Roma-Genoa di oggi, allo stadio (che inizierà alle 14,30, anziché alle 15) meriterebbe una lunga e appassionata discussione. Ma non si può non dire che, in questa partita, si gioca il campionato di calcio di Serie B. E si gioca il campionato di calcio di Serie B.

La partita Roma-Genoa di oggi, allo stadio (che inizierà alle 14,30, anziché alle 15) meriterebbe una lunga e appassionata discussione. Ma non si può non dire che, in questa partita, si gioca il campionato di calcio di Serie B. E si gioca il campionato di calcio di Serie B.

La partita Roma-Genoa di oggi, allo stadio (che inizierà alle 14,30, anziché alle 15) meriterebbe una lunga e appassionata discussione. Ma non si può non dire che, in questa partita, si gioca il campionato di calcio di Serie B. E si gioca il campionato di calcio di Serie B.

La partita Roma-Genoa di oggi, allo stadio (che inizierà alle 14,30, anziché alle 15) meriterebbe una lunga e appassionata discussione. Ma non si può non dire che, in questa partita, si gioca il campionato di calcio di Serie B. E si gioca il campionato di calcio di Serie B.

La partita Roma-Genoa di oggi, allo stadio (che inizierà alle 14,30, anziché alle 15) meriterebbe una lunga e appassionata discussione. Ma non si può non dire che, in questa partita, si gioca il campionato di calcio di Serie B. E si gioca il campionato di calcio di Serie B.

La partita Roma-Genoa di oggi, allo stadio (che inizierà alle 14,30, anziché alle 15) meriterebbe una lunga e appassionata discussione. Ma non si può non dire che, in questa partita, si gioca il campionato di calcio di Serie B. E si gioca il campionato di calcio di Serie B.

La partita Roma-Genoa di oggi, allo stadio (che inizierà alle 14,30, anziché alle 15) meriterebbe una lunga e appassionata discussione. Ma non si può non dire che, in questa partita, si gioca il campionato di calcio di Serie B. E si gioca il campionato di calcio di Serie B.

La partita Roma-Genoa di oggi, allo stadio (che inizierà alle 14,30, anziché alle 15) meriterebbe una lunga e appassionata discussione. Ma non si può non dire che, in questa partita, si gioca il campionato di calcio di Serie B. E si gioca il campionato di calcio di Serie B.

La partita Roma-Genoa di oggi, allo stadio (che inizierà alle 14,30, anziché alle 15) meriterebbe una lunga e appassionata discussione. Ma non si può non dire che, in questa partita, si gioca il campionato di calcio di Serie B. E si gioca il campionato di calcio di Serie B.

La partita Roma-Genoa di oggi, allo stadio (che inizierà alle 14,30, anziché alle 15) meriterebbe una lunga e appassionata discussione. Ma non si può non dire che, in questa partita, si gioca il campionato di calcio di Serie B. E si gioca il campionato di calcio di Serie B.

La partita Roma-Genoa di oggi, allo stadio (che inizierà alle 14,30, anziché alle 15) meriterebbe una lunga e appassionata discussione. Ma non si può non dire che, in questa partita, si gioca il campionato di calcio di Serie B. E si gioca il campionato di calcio di Serie B.

La partita Roma-Genoa di oggi, allo stadio (che inizierà alle 14,30, anziché alle 15) meriterebbe una lunga e appassionata discussione. Ma non si può non dire che, in questa partita, si gioca il campionato di calcio di Serie B. E si gioca il campionato di calcio di Serie B.

La partita Roma-Genoa di oggi, allo stadio (che inizierà alle 14,30, anziché alle 15) meriterebbe una lunga e appassionata discussione. Ma non si può non dire che, in questa partita, si gioca il campionato di calcio di Serie B. E si gioca il campionato di calcio di Serie B.

La partita Roma-Genoa di oggi, allo stadio (che inizierà alle 14,30, anziché alle 15) meriterebbe una lunga e appassionata discussione. Ma non si può non dire che, in questa partita, si gioca il campionato di calcio di Serie B. E si gioca il campionato di calcio di Serie B.

La partita Roma-Genoa di oggi, allo stadio (che inizierà alle 14,30, anziché alle 15) meriterebbe una lunga e appassionata discussione. Ma non si può non dire che, in questa partita, si gioca il campionato di calcio di Serie B. E si gioca il campionato di calcio di Serie B.

La partita Roma-Genoa di oggi, allo stadio (che inizierà alle 14,30, anziché alle 15) meriterebbe una lunga e appassionata discussione. Ma non si può non dire che, in questa partita, si gioca il campionato di calcio di Serie B. E si gioca il campionato di calcio di Serie B.

La partita Roma-Genoa di oggi, allo stadio (che inizierà alle 14,30, anziché alle 15) meriterebbe una lunga e appassionata discussione. Ma non si può non dire che, in questa partita, si gioca il campionato di calcio di Serie B. E si gioca il campionato di calcio di Serie B.

La partita Roma-Genoa di oggi, allo stadio (che inizierà alle 14,30, anziché alle 15) meriterebbe una lunga e appassionata discussione. Ma non si può non dire che, in questa partita, si gioca il campionato di calcio di Serie B. E si gioca il campionato di calcio di Serie B.

Le "azzurre", di pallacanestro invitate nell'Unione Sovietica

I lavori del C. D. della F.I.P. - L'U.R.S.S. in Italia per il Trofeo Mairano?

MILANO. 3. - Il Consiglio Direttivo della Federazione Pallacanestro presieduto da Aldo Mairano, ha oggi esaurito il primo punto dell'ordine del giorno riguardante il calendario internazionale 1951-1952.

Il programma prevede per la partecipazione alle Olimpiadi e la partecipazione in settembre al Torneo di Istanbul.

Alla F.I.P. è pervenuto poi un invito del Cile per la partecipazione ai campionati mondiali femminili del prossimo aprile, ed il C.D. si è riservato di decidere. Per il maggio 1952, il primo invito della Federazione dell'U.R.S.S. richiedente la partecipazione della nazionale femminile italiana ai campionati europei di pallacanestro che avranno luogo a Odessa. Il C.D. ha stabilito di attendere ulteriori precisazioni della parte sovietica prima di rispondere.

La questione dell'allenatore e dell'istruttore federale è stata rimandata ad altra epoca.

Dopo le prospettive di allacciare rapporti con lo sport sovietico nel campo calcistico (secondo le stesse recenti dichiarazioni del presidente della F.I.G.C. da noi e da altra stampa sportiva favorevolmente commentate), è ora la volta della pallacanestro. Agli sportivi italiani è stato piacere apprendere che la nazionale femminile italiana, invitata a Odessa per il torneo di maggio 1952, e che da qui in avanti, in F.I.P. non verrà l'occasione favorevole di partecipare al campionato europeo.

Per la partecipazione al campionato europeo di pallacanestro che avranno luogo a Odessa, il C.D. ha stabilito di attendere ulteriori precisazioni della parte sovietica prima di rispondere.

La questione dell'allenatore e dell'istruttore federale è stata rimandata ad altra epoca.

Dopo le prospettive di allacciare rapporti con lo sport sovietico nel campo calcistico (secondo le stesse recenti dichiarazioni del presidente della F.I.G.C. da noi e da altra stampa sportiva favorevolmente commentate), è ora la volta della pallacanestro. Agli sportivi italiani è stato piacere apprendere che la nazionale femminile italiana, invitata a Odessa per il torneo di maggio 1952, e che da qui in avanti, in F.I.P. non verrà l'occasione favorevole di partecipare al campionato europeo.

Auto contro moto oggi a Vallelunga

Un interessante riunione di sportsway avrà luogo oggi all'ippodromo di Vallelunga, con inizio alle 10 ore.

Una interessante riunione di sportsway avrà luogo oggi all'ippodromo di Vallelunga, con inizio alle 10 ore.

La riunione è imperniata su una serie di gare alle quali prenderanno parte i più famosi atleti motociclisti della specialità.

Vissima è anche l'attesa per la prova che vedrà impegnata la velocità di Giancarlo Pasquini e i suoi compagni, contro la Guzzi 500 di C. G. in previsione della notevole efficacia di pubblico saranno interessati a vedere la partenza del palomino da V. Flaminia 40.

L'Informatore

La «Sette giorni» di Bruxelles

BRUXELLES. 3. - Dopo sei ore di gara (circa la metà) la coppia belga Van Stembergen-Ockers è in testa alla Sei Giorni di Bruxelles, davanti a G. G. e al suo compagno, il belga Van Stembergen-Ockers è in testa alla Sei Giorni di Bruxelles, davanti a G. G. e al suo compagno.

Oggi alle Terme (ora 10) avrà luogo la gara nazionale di marcia da 20 Km. cui parteciperanno anche Dardoni, Corsaro, Cascano e Falla.

La Federazione Italiana Pallacanestro ha festeggiato la terza edizione del suo trentesimo anniversario. Sono state consegnate medaglie ricordo ai pionieri del «basket» in Italia.

La gara nazionale di marcia da 20 Km. cui parteciperanno anche Dardoni, Corsaro, Cascano e Falla.

La Federazione Italiana Pallacanestro ha festeggiato la terza edizione del suo trentesimo anniversario. Sono state consegnate medaglie ricordo ai pionieri del «basket» in Italia.

TEATRI

Imminente: Le colonne della accidia e di Ibsen NOTAMBULLO: Firenze Fiorentini e la cubana Sulueta degli 22 in palcoscenico: ore 15,30-18: C. Roccia-Magari - Antonio e Cleopatra PALAZZO SISTINA: ore 17-21: C. Roccia-Magari (P. S. Maccioni): ore 15,30-18: Teatro opera del pupi.

Mercoledì: Cavalcata di mezzogiorno: mercoledì Cia del teatro P. De Filippo - A me la roba: ore 16-18: Cia C. Durante «Il calcio più maccheronico» VALLE: ore 21: Rosario e Antonio Danze spagnole

VARIETA'

Alfieri: Tolo sceteo Ambrosio: Antonio Miniver Alfieri: Normandia

Alfieri: Tolo sceteo Ambrosio: Antonio Miniver Alfieri: Normandia

Alfieri: Tolo sceteo Ambrosio: Antonio Miniver Alfieri: Normandia

CINEMA

A.B.C.: Beccacce rivale

Alfieri: Tolo sceteo Ambrosio: Antonio Miniver Alfieri: Normandia

Alfieri: Tolo sceteo Ambrosio: Antonio Miniver Alfieri: Normandia

LA SQUADRA SVEDESE IN ITALIA

La carovana svedese composta di 40 persone è assistita durante il suo viaggio dalla «Pier Bussetti» che ha organizzato un treno speciale da Roma a Firenze per la giornata dell'incontro, con i seguenti prezzi: viaggio di andata e ritorno con biglietto di gradinata da 2.500 con addizionale 3.400, con tribuna centrale 5.400. Le prenotazioni si ricevono in Via Barberini 97, tel. 47.164 fino ad esaurimento dei biglietti d'ingresso.

IL TERRORE DEGLI INSETTI

IL TERRORE DEGLI INSETTI FIACONE NERO

32 Appendice dell'UNITA'

Luisa Sanfelice

Grande romanzo di ALESSANDRO DUMAS

Le giovani principesse e il principe Leopoldo, suoi figli, abituati a obbedire alla regina molto più che al re, la seguirono come gli agnellini seguono la madre.

Solo il piccolo principe Alberto lasciò la mano di lady Hamilton, corse al re e, prendendolo per il braccio e tirandolo dal lato della barca:

«Vieni con noi, papà!» disse.

Il re non aveva l'abitudine della resistenza, tranne il caso che fosse sostenuto. Si guardò intorno per vedere se trovasse appoggio in qualcuno; ma sotto il suo sguardo, che pur conteneva più

PREPARATIVI DI PARTENZA

Luisa si era ritirata nella camera di Salvato.

Nella lotta tra il dovere e l'amore, il primo aveva vinto; ma avendo sacrificato l'amore al dovere, ella si credeva in diritto di piangere sull'amor suo.

Così, dal giorno in cui aveva detto al marito: «Partirò con voi», Luisa aveva molto pianto. Non sapendo come far arrivare le sue lettere a Salvato, ella non gli aveva scritto, ma aveva ricevuto due altre lettere da lui.

Quell'amore così ardente e la gioia tanto profonda che ella provava ad ogni riga delle lettere dell'uomo amato le spezzavano il cuore, soprattutto quando pensava all'amore disappunto in cui Salvato si sarebbe trovato, quando, pieno di speranza e di certezza, credendo di trovare la lettera aperta e Luisa nella camera, avrebbe visto come aveva fatto.

Chiamò Nina, che accorse subito.

«Nina - disse Luisa - noi lasciamo Napoli stamane. Incarico di riunire e di mettere nelle valigie gli oggetti di mio personale. Voi li conoscete bene come me, non è vero?»

«Certo che li conosco - rispose la cameriera - e farò quanto la signora mi ordina; ma

«Se volete, sì; ma per poco che la cosa vi dispiaccia...»

Nina si accorse di essere andata un po' troppo in là.

«Se dipendesse solo da me, seguirei la signora col più gran piacere fino in capo al mondo - rispose; - ma disgraziatamente ho una famiglia.

«Non è una disgrazia avere una famiglia, ragazza mia - disse Luisa con grande dolcezza.

«Scusatemi signora, se mi esprimo un po' troppo francamente.

«Non avete bisogno di scusa. Voi avete una famiglia, dicevate, e questa famiglia, forse volevate dire, non vi permetterebbe di lasciare la signora.

«No, signora, ne sono sicura - rispose vivamente Nina.

«Ma questa famiglia permetterebbe - continuò Luisa che in tanto aveva pensato come sarebbe stato meno crudele per Salvato trovare, lei assente, qualcuno con cui parlare di lei anziché una porta chiusa e una casa munita - questa famiglia permetterebbe che voi restaste qui come una persona di questa incarta di vedove nella casa?»

«Oh, quanto a questo sì - rispose Nina con una vivacità che Luisa avesse avuto il minimo sospetto le avrebbe aperto gli occhi su quanto avveniva nel cuore della ragazza.

«... e al signor Salvato, se viene, che gli dirò?»

Luisa si scoprì il viso e, con suprema serenità:

«Diciteli che l'amore sempre risposo... e che questo amore durerà quanto la mia vita. Va, Nina, va a dire a Michele, che certo troverà in cucina, di non allontanarsi; gli devo parlare prima della mia partita, e voglio che mi conduca fino al battello.

Nina uscì. Erano battute le porte e la sua solita puntualità che nulla poteva turbare, il cavaliere entrò nella sala da pranzo dalla porta del suo studio mentre Nina vi entrava da quella della sua camera da letto.

Michele era stava ritto sulla scala esterna, fuori la porta.

Il cavaliere lo cercò con gli occhi.

«Dov'è Michele? - domandò. - Spero che non sia andato.

«No - disse Luisa - eccolo. Vieni avanti, Michele! il cavaliere ti chiama ed io ho bisogno di parlarti.

Michele entrò.

«Michele, dite il cavaliere - mettete la tavola con noi.

Nina uscì. Erano battute le porte e l'onore che gli facevano ogni tanto il cavaliere e Luisa; così non fece alcuna difficoltà, soprattutto ora che era nominato capitano.

(Continua)

DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

MARTEDI' A PARIGI SI APRE L'ASSEMBLEA GENERALE

I rapporti tra le grandi potenze al centro dei lavori dell'O.N.U.

Intensa attività diplomatica - Che cosa si nasconde dietro il "piano Acheson" - La questione dell'incontro fra i Cinque

DAL NOSTRO CORISPONDENTE.
 PARIGI, 3. - I ministri degli esteri di molti dei 60 paesi rappresentati all'ONU saranno lunedì a Parigi. Le trattative si estenderanno dal punto di vista diplomatico sui lavori della Assemblea Generale, offriranno anche una rara occasione per l'attività di lavoro diplomatico internazionale facilitata dalle eccezionali presenze di personalità governative provenienti da diversi Stati.

Fin d'ora si annuncia infatti una serie di importanti colloqui che avranno luogo ai margini delle Nazioni Unite e che cominceranno prima ancora che si apra la loro sessione, e che saranno avviati da un laboratorio Week-End, Serag ed Din Pascia, ministro degli Esteri egiziano, avrà a Parigi dei colloqui con il ministro del Foreign Office, Anthony Eden, i tre occidentali, e cioè lo stesso Eden con Acheson e Schuman, cominceranno lunedì a Parigi, a ripartirsi in cui dovrebbero essere evocate tutte le difficoltà che il blocco atlantico incontra in Europa, nel Medio Oriente ed altrove. Altri colloqui saranno "allargati" sono pure previsti.

Ma la domanda che ricorre più frequentemente sulla bocca di molti osservatori, concerne trattative di tutt'altro genere: sarà sufficiente la contemporanea presenza nella capitale francese dei tre ministri occidentali e di Vishinski, per far arrivare al punto di incontro fra i "Quattro"? Certi settori della stampa occidentale non hanno prospettato la eventuale sopraffazione di Acheson, le promesse (ma quanto sincere?) fatte da Churchill, quando egli si preoccupava di capire volti agli elettori inglesi, in un altro discorso, che si sarebbe tenuto a Parigi, e che Schuman ha introdotto ieri sera questo annuncio sibillino: « Nei prossimi giorni alle Nazioni Unite, voi sarete in presenza di iniziative di carattere sensazionale, a cui la Francia è associata e il cui scopo sarà quello di consolidare la pace ».

La Prefettura smentisce le bugie d.c. sulla tragica esplosione di Sestri

Un comunicato ufficiale conferma che la sciagura fu dovuta all'imprudenza di alcuni pescatori di frodo - Una vergognosa insinuazione - I funerali delle vittime della tragedia

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE.
 GENOVA, 3. - Lunghe ore di febbrile attesa hanno preceduto tutta la notte di venerdì e la giornata di oggi a Sestri Levante, il corpo della sesta vittima, il giovane Lino Levaschi, non è stato ancora estratto dalle macerie. Il ritrovamento è stato rimesso al cumulo di terriccio e calcinacci, e intorno allo spaventoso cratere dove prima sorgevano le vecchie case dei pescatori, si alzano ora scheletri di muri schiantati ad uno dei quali è rimasto appeso il ritratto di una ragazza rimasta miracolosamente illesa.

Questa giornata deve la sua vita ad una disubbidienza alla legge. Era stata mandata a fare una commissione ed invece di tornare a casa subito si era attardato a passeggiare sul lungomare. Pochi minuti, ma quanto è bastato a far cadere in casa al momento dello scoppio.

Un altro caso fortunato è quello della guardia di finanza Bianchi,

Una vile azione squadrista contro la sede del P.C.I. a Imperia

Un gruppo di provocatori devasta di nottetempo i locali deserti della Federazione - Energica protesta delle organizzazioni democratiche e della popolazione

IMPERIA, 3. - Un'ignobile azione squadrista è stata oggi compiuta da un gruppo di militari del battaglione "S. Marco" contro i locali delle organizzazioni democratiche della nostra città. Questa sera, infatti, verso le venti, approfittando del fatto che gli uffici del palazzo di Piazza Dante dove hanno sede la Federazione del P.C.I. e quella socialista, la Camera del Lavoro e il gruppo di lavoro dei pescatori, sono vuoti, i squadristi sono penetrati sfondando la porta, nella sede del P.C.I.

Giunti nel salone delle riunioni, essi lo hanno completamente devastato, distruggendo seggiole, panche e quanto altro si è presentato loro dinanzi. Ma un colpo, sfondata un'altra porta, gli squadristi sono penetrati nella segreteria della Federazione giovanile, rompendo e devastando il mobilio. Archiviati e distrutti documenti. Compiuto il vandalico gesto, il gruppo si è allontanato.

Il fatto, immediatamente risaputo in città, ha provocato vivissima indignazione in tutta la popolazione. Gruppi di partigiani e lavoratori si sono subito portati sulla piazza vivacemente commentando l'inqualificabile gesto.

Le Federazioni provinciali comunista e socialista hanno emesso un comunicato in cui condannano energicamente l'azione squadrista e indicano le responsabilità di essi nel risultato di una sempre più accesa propaganda di divisione e di odio intendentistico. Il gruppo di lavoro dei pescatori, che ha organizzato gli eventuali loro mandati, con il battaglione "S. Marco" e con tutto l'esercito italiano.

IL DISCORSO DI NENNI

(continua della 1. pag.)
 Germania e del Canada, il sabotaggio al commercio delle zone germanica e europea occidentale, il sabotaggio americano alla conferenza tenuta in Ginevra tra i sostituti dei ministri di estero e, infine, le difficoltà nella conclusione del trattato di pace in Corea. A questo quadro bisogna inoltre aggiungere la nuova situazione creata nel Mediterraneo dall'insurrezione nel sistema atlantico della Grecia e della



Telefunken
 IL PICCOLO RICEVITORE DI LUSO
 L. 29.000 ESENTE DA TASSE - ABBONAMENTO GRATUITO AI NUOVI UTENTI RADIO

LA VASTA GAMMA DEI MODELLI TELEFUNKEN È ESPOSTA PRESSO OLTRE 1000 NEGOZI CONCESSIONARI CONTRADDISTINTI DAL MARCHIO E DALLA PUBBLICITÀ TELEFUNKEN NELLE VETRINE.

VENDITA ANCHE A RATE

RADIO TELEFUNKEN
 la marca mondiale

CURA TEMPESTIVA
 È importante curare subito le affezioni pruriginose della pelle, specialmente l'eczema, perché spesso diventano croniche e facilmente ritornano. L'UNGUENTO FOSTER calma l'irritazione e aiuta a guarire la pelle infiammata. È pure un perfetto rimedio per le emorroidi. In tutte le farmacie.

TARIFE POMPE FUNEBRI
ZEGA
 VIA POMAGNA, 32
 Tel. 43.528-43.590 (Unif. Se'e)

L'anniversario del 4 novembre ricordato nel nome della pace

Vergognoso messaggio del ministro Pacciardi alle Forze Armate - Un nobile appello della Federazione combattenti di Bologna

« Guerra psicologica »
 I servizi propagandistici americani hanno inoltre fatto circolare la voce secondo la quale il Segretario di Stato Acheson si appresterebbe a tenere un'importante discorso durante il dibattito di apertura della sessione dell'ONU. Queste indiscrezioni di tonazione equivoca, non sono isolate nel gioco occidentale: esse sono il frutto di una guerra psicologica, coprono propagandisticamente nuovi intrighi aggressivi ed obbediscono al principio, già denunciato nella celebre deposizione di Stalin, secondo il quale i dirigenti occidentali « hanno bisogno non di un accordo e di collaborazione, ma solo di parlare di accordo e collaborazione ».

Tuttavia la loro insistenza merita che ci si soffermi ad analizzarla: l'ipotesi è un omaggio reso dal vizio alla virtù, secondo un celebre aforisma di un filosofo atlantico e, in particolare un omaggio forzato che i fattori di guerra devono rendere alla impopolarità delle forze di pace in tutto il mondo.

Se si desiderano realmente le trattative ed una distensione internazionale, il quadro in cui esse sono possibili ed efficaci esiste già: il patto di pace tra le cinque grandi potenze, che più di mezzo miliardo di uomini hanno rivendicato. Le ambigue allusioni occidentali ad una distensione psicologica, che si fonda sulla pubblica degli stessi paesi atlantici, confermano la valutazione data da Joliot Curie al Consiglio mondiale della pace, secondo cui la campagna per il patto a cinque « fa parte integrante tutto il suo peso sulle forze della guerra ». L'azione dei popoli per l'appello di Berlino ha creato indubbio e sicuro, un terreno più favorevole per le conversazioni internazionali: che lo vogliono o no, anche i nemici della pace devono tenerne conto.

Un brutto assale una bimba a Torino

Le grida della piccola richiomanò i passanti e l'uomo si dà alla fuga

TORINO, 3. - Un disastroso episodio è avvenuto oggi verso l'una in via Botteghe. Una bambina di sette anni - di cui si fece il nome - stava tornando a casa dalla scuola percorrendo la strada larga e piuttosto solitaria. Ad un tratto la piccola veniva avvicinata da uno sconosciuto, il quale, prima con le mani e poi con un coltello, la costringeva a seguirlo. La bimba resisteva, ed allora il lupo figurò - che si presume sia lo stesso individuo che da tempo aggredisce donne e bambine - tentava di trascinarla con la forza sotto un portone, stringendola a sé forsennatamente e cercando con una mano di coprire la bocca per soffocare le sue grida di terrore.

Le invocazioni della bimba facevano accorrere gente, ma il brutto abbandonata la preda, si dava alla fuga.

La « Colera », subito avvertita, ha

Domani in Lombardia scoperano i metallurghi

Ieri alla Breda di Sesto San Giovanni è stato il secondo sciopero dei metalmeccanici

CONTRO L'ACCORDO CISL-IRI.
 Domani in Lombardia scoperano i metallurghi. Ieri alla Breda di Sesto San Giovanni è stato il secondo sciopero dei metalmeccanici. I lavoratori, compresi gli iscritti alla CISL. È questo il terzo sciopero in pochi giorni per protestare contro il tentativo del Governo di imporre alle maestranze l'accordo firmato dal dipartimento della CISL, che prevede 3000 licenziamenti, nonché la rottura del contratto di lavoro e il declassamento. Lo sciopero di ieri sarà appoggiato domani da uno sciopero generale di 24 ore dei lavoratori di Sesto San Giovanni, nonché da uno sciopero pure di 24 ore dei metallurghi della provincia di Milano.

Aggredisce a coltellate i suoi vecchi suoceri

Lucera, 3. - Certo Ciro Scelsa, di anni 3, ha ferito a coltellate i suoi suoceri, Alfieri e Michele Susanna che l'avevano ripreso per la sua condotta scioperata.

Conflicto a fuoco fra guardie e ladri d'olive

TARANTO. - Un conflitto a fuoco si è svolto in un campo presso Sava tra una pattuglia di guardie campestre e tre ladri d'olive, due dei quali sono stati feriti in arresto. I tre testardi avevano già accumulato un quantitativo di ulive alorché gli agenti hanno fatto irruzione nel podere. All'insinuazione di arrendersi, i tre aprirono un violento fuoco con fucili da caccia, le guardie però, riuscivano a circondare il gruppo, riuscendo a disarmare certo Benito Domenic. Cataldo di anni 21, e la madre di costui, Giuseppe Rosalia De Cataldo di anni 41.

ELMAS
 ANGOLO VIA OTTAVIANO 56 VIA GERMANICO

ROMA - TELEFONO 32.363

IMPERMEABILI e SOPRABILI
 DA NOI IL PIU' VASTO ASSORTIMENTO, I MIGLIORI PREZZI

MANTELINE GOMMATE
 RAMMENTATE: PURO COTONE PRIMA MISURA CM. 50 . . . L. 750

Speciale organizzazione per la vendita rateale

A TUTTI I NOSTRI ACQUIRENTI REGALIAMO UN BIGLIETTO PER ASSISTERE ALLA PARTITA DI CALCIO DI DOMENICA PROSSIMA

MIRACOLOSI: COTONE DOPPIO TESSUTO . . . L. 8.500

18 APRILE 1951

Da questa data

soltanto i genuini distillati di vino sono muniti della speciale fascetta governativa di garanzia che dà diritto alla denominazione brandy.

STOCK

da quello stesso giorno ha potuto applicare la speciale fascetta governativa di garanzia ai suoi due brandy:

Stock 84 **Stock Medicinal**

